

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana”;
- VISTE** le leggi regionali 15 maggio 1991, n. 24 e 1 marzo 1995, n. 19 entrambe recanti “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali di cave”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** IL Decreto Presidenziale 03/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto

ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303” come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29/06/2023;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;

- VISTA** la nota acquisita al prot. prot. DRA n. 56654 del 30 settembre 2020, presentata dal Sig. Antonino La Duca (nel seguito Proponente), nella qualità di Amministratore Unico della Società F.M.G. s.r.l. (Codice Fiscale 01073470898) ha depositato attraverso il Portale Ambientale istanza per l'ottenimento del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *“rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento piano-altimetrico della cava di calcare denominata “Pasciuta di sopra” FMG srl ”*
- VISTA** la documentazione tecnica/amministrativa del progetto definitivo depositata, dal proponente sul Portale Ambientale nella Sezione “Documentazione Depositata” e “Integrazioni” identificata al Codice Procedura 1083 - Classifica SR_017_B000006;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 57515 del 02/10/2020 con la quale il Servizio 1 DRA, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell'istanza, (unitamente all'allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell'avviso del 22/06/2021 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 55 del 23/06/2021 della CTS notificato con nota prot. DRA n. 42590 del 24/06/2021, nel quale sono state evidenziate le criticità riscontrate nella documentazione presentata dal Proponente;
- VISTA** la nota del 05/10/2022 (prot. DRA n. 67277 del 05/10/2022) del Proponente, in riscontro ai chiarimenti contenuti nel P.I.I. n. 55 del 23/06/2021 della CTS, con la quale ha trasmesso n. 24 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 71819 del 21/10/2021 del Servizio 1 di questo Dipartimento è stata indetta e convocata per il giorno 25/10/2021 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo 152/2006 e dell'art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della prima Conferenza di Servizi del 25/10/2021, aggiornata il 26/10/2021 causa interruzione connessione internet, notificato con nota prot. DRA n. 73779 del 28/10/2021 nel corso della quale sono, tra l'altro, pervenuti i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni:
- nota prot. 3746/X del 15/12/2020 (protocollo DRA n. 74151 del 16/12/2020) del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, con cui ha espresso, ai sensi dell'art. 24 comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., parere negativo al giudizio di compatibilità ambientale a causa delle criticità rilevate;
 - nota prot. 8300 del 25/10/2021 (prot. DRA n. 72540 del 25/10/2021) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa con cui, vista la nota della Sezione Beni Archeologici, ha ritenuto di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, co. 8 del D. Lgs. 50/2016 e, per tanto, ha ammesso la realizzazione del progetto con prescrizioni ;
- VISTA** la nota del 28/10/2021 (prot. DRA n. 73907 del 29/10/2021) con cui il Proponente ha richiesto l'avvio della procedura di valutazione di incidenza ambientale ed il rilascio del parere di competenza al Servizio 3 del DRA, alla LIPU ed alla Cutgana come enti gestori rispettivamente dei siti ITA090020 “Monti Climiti”, ITA090013 “Saline di Priolo” e del sito ITA090012 “Grotta Palombara;
- VISTA** la nota prot. n. 8683 del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18454 del 16/03/2023) del Comune di Priolo Gargallo , limitatamente a quanto espresso all'art. 10 della L.R. 127/80, così come sostituita dall'art. 2 della L.R. 22/1982, con cui ha approvato il progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava denominata “Pasciuta di sopra - FMG srl ”;
- VISTA** la nota prot. n. 1906 del 13/06/2022 (prot. DRA n. 44455 del 15/06/2022) del Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia con cui ha trasmesso il provvedimento D.D.G. n. 715 Aut. N. 12/22_SR_047_P del 13/06/2022 di proroga dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.) n. 09/07 del 10/07/2007 con scadenza il 09/07/2022, per un periodo consecutivo che va dal 09/07/2022 fino al 08/07/2023;
- ACQUISITO** il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 111/2023 approvato dalla C.T.S. del 15/03/2023, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del Progetto in parola a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nel parere medesimo;
- VISTO** il proprio D.A. n. 162/GAB del 11/05/2023 con il quale è stato rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., integrato con parere favorevole motivato di Valutazione d'Incidenza Ambientale con condizioni ambientali per il *“ Progetto per il*

rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl ”;

VISTA la nota prot. n. 21339 del 03/07/2023 (prot. DRA n. 50631 del 04/07/2023) del Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia con cui ha trasmesso il provvedimento D.R.S. n. 743 Aut. N. 11/23_SR_047_P del 03/07/2023 di la proroga dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.) n. 09/07 del 10/07/2007 con scadenza il 09/07/2022, per un periodo consecutivo che va dal 09/07/2023 fino al 08/07/2024;

RICHIAMATO integralmente il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 19/07/2023 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 67221 del 12/09/2023, i cui lavori venivano sospesi in attesa dell'autorizzazione al rinnovo e all'ampliamento plano altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl da parte del predetto Distretto Minerario di Catania del D.R.E.;

RICHIAMATO integralmente il verbale di ripresa dei lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 19/07/2023, tenutasi il 03/10/2023 (**Allegato A.1**), notificato con nota prot. DRA n. 73276 del 05/10/2023, nel corso della quale, è pervenuto il seguente titolo abilitativo:

nota prot. n. 26227 del 23/08/2023 (prot. DRA n. 63694 del 23/08/2023) con la quale il Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania ha trasmesso il provvedimento D.R.S. n. 1003/2023 del 23/08/2023 con il quale viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della N.T.A. del Piano Cave Vigente e della Legge regionale n. 127/80, l'autorizzazione Reg. n. 19/23-SR_047-R di pari data per il rinnovo e l'ampliamento della cava di calcare sita nella C.da Pasciuta di Sopra nel Comune di Priolo Gargallo, previo rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella stessa nota prot. n. 26227 del 23/08/2023.

sulla base dei suddetti titoli abilitativi richiamati nel verbale della Conferenza conclusiva del 03/10/2023 attestante la posizione *favorevole* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, è stata comunicata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la *conclusione favorevole della Conferenza di Servizi*;

VISTA la nota prot. DRA n. 74472 del 10/10/2023, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 della Regione Siciliana resa ai sensi del D.P.R. 445/200;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006, per il progetto “ *Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl* ”, proposto dalla FMG S.r.L. sulla base delle posizioni unitarie favorevoli espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 03/10/2023, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la determinazione motivata della Conferenza di Servizi conclusiva del 03/10/2023 (**Allegato A nelle premesse del decreto**) proseguita il 03/10/2023 (**Allegato A.1 nelle premesse del decreto**) ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “ *Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl* ”, proposto dalla FMG S.r.L. - P.IVA: 01073470898, Sede Legale: Via Salvatore Rizzo, 28 - 96010 Melilli (SR).

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **provvedimento prot. 8300 del 25/10/2021** (prot. DRA n. 72540 del 25/10/2021) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa con cui, vista la nota della Sezione Beni Archeologici, ha ritenuto di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, co. 8 del D. Lgs. 50/2016 e ha ammesso la realizzazione del progetto con prescrizioni **(Allegato B)**;
- **nota prot. n. 8683/2023 del 16/03/2023** (prot. DRA n. 18454 del 16/03/2023) con la quale il Comune di Priolo Gargallo ha approvato il progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava denominata "Pasciuta di Sopra_FMG" **(Allegato C)**;
- **D.A. n. 162/GAB del 11/05/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 36027 del 18/05/2023, con il quale questo Assessorato ha espresso giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, comprendente la Valutazione d'Incidenza Ambientale positiva, ex art. 5 del DPR 357/97 con prescrizioni per il "Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento piano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl " **(Allegato D)**;
- **D.R.S. n. 1003/2023 del 23/08/2023** trasmesso con nota prot. n. . 26227 del 23/08/2023 (prot. DRA n. 63694 del 23/08/2023) dal Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia con il quale viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della N.T.A. del Piano Cave Vigente e della Legge regionale n. 127/80, l'autorizzazione Reg. n. 19/23-SR_047-R di pari data per il rinnovo e l'ampliamento della cava di calcare sita nella C.da Pasciuta di Sopra nel Comune di Priolo Gargallo, previo rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nello stesso decreto **(Allegato E)**;

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1083**), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 11 dicembre 2023

L'Assessore
f.to Elena Pagana



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra F.M.G. "*

Proponente: F.M.G. S.r.l.

ID Proc.: SR_017_B00006

Cod. Proc. 1083

Verbale Conferenza dei Servizi *Conclusiva* del 19 luglio 2023

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di luglio, alle ore 16:10 si è svolta in **via telematica e in modalità audio/video tramite Skype**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 50321 del 03/07/2023, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 (art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione d'incidenza ambientale ai sensi dell'art. del DPR 397/97 e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 30 settembre 2020 (prot. DRA n. 56654 del 30 settembre 2020), presentata dal Sig. Antonino La Duca, nella qualità di Amministratore Unico della Società **F.M.G. s.r.l.** (Codice Fiscale 01073470898) per il *"Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl "*.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi Funzionario Direttivo P.O. Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Antonino La Duca	Amministratore Unico della Società F.M.G. s.r.l.
Salvatore Pantò	Tecnico della Società F.M.G. s.r.l.
Mario Giarrizzo	Tecnico della Società F.M.G. s.r.l.
Domenico La Ferla	Tecnico della Società F.M.G. s.r.l.
Fabio Anile	Consulente della Società F.M.G. s.r.l.
Giovanni Bongiovanni	Tecnico della Società F.M.G. s.r.l.

Per le Amministrazioni interessate:

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo P.O. : arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.70770145- e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Dott. Michele Messina
17:19)

Servizio 6 Distretto Minerario di Catania D.R.E. (dalle ore

Risultano assenti:
Comune di Priolo Gargallo

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Dip. Reg. Energia - Regione Siciliana
Serv.9 - Servizio Geologico e Geofisico

Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 – Aree Naturali Protette

L'Arch. **Polizzi** alle ore **15:30**, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

- L'Arch. **Polizzi** richiamato il verbale della *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in **25 ottobre 2021**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 73779 del 28/10/2021, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
 - ✓ nota prot. n. 3764/X del 15/12/2020 (prot. DRA 74151 del 16/12/2020) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Siracusa, X Settore – Territorio e Ambiente – Servizio Tutela ambientale ed ecologica**, ha rilasciato *parere negativo* al giudizio di compatibilità ambientale a causa delle seguenti criticità rilevate:
 - *Il SIA sino a pagina 90 descrive attività che non attengono al progetto presentato;*
 - *A pagina 16 dello stesso documento ed anche in altre parti dello stesso si usa il termine “recupero” per descrivere l'attività di riempimento dei vuoti post coltivazione. Mentre in realtà si tratta di attività di gestione dei rifiuti, sottolineando che con il termine “recupero ambientale” si intende un'attività di recupero R10 ai sensi del D.M. 5 febbraio 1998;*
 - *Il volume del materiale calcareo ancora da estrarre è pari a circa 1.055.448,83 m3 e,*

con l'ampliamento richiesto si arriverebbe ad oltre 2.435.092 m³ (riferimento SIA par. 4.0) raddoppiando quindi il volume di scavo che è, ben oltre sottolinea il Libero Consorzio, oltre il consentito 25%;

alla nota è stato allegato il parere del Servizio Rifiuti e Bonifiche che ha ravvisato una serie di criticità:

- *Discrasia con i riferimenti catastali;*
- *Aumento del 25% rispetto alla superficie da cavare;*
- *Riconversione de bacini di cava in discariche;*
- *Mancata valutazione dell'interferenza con il SIN di Priolo;*

a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 27/01/2021 (prot. DRA n. 5162 del 28/01/2021);

- ✓ nota prot. n. 24762 del 26/07/2021 (prot. DRA n. 52361 del 28/07/2021) con la quale il **Servizio 9 Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha espresso *parere favorevole* al progetto con le seguenti prescrizioni:

- 1) *durante i lavori di coltivazione venga accertato che i modelli geologico e geotecnico, utilizzati per le verifiche di stabilità a fine lavori, siano confermati dalle effettive condizioni giaciture e fessurative della roccia; in caso di difformità tra i modelli, le verifiche di stabilità vanno riferite ai nuovi parametri riscontrati;*
- 2) *periodicamente i fronti di scavo devono essere ispezionati e ripuliti da eventuali porzioni del giacimento marnoso in precario equilibrio, ponendo maggiore attenzione ai fronti dove le eventuali giaciture evidenziate dagli interstrati calcareo-marnosi, risultassero a franapoggio;*

- ✓ nota prot. n. 27349 del 25/08/2021 (prot. DRA n. 57599 del 25/08/2021) con la quale il **Distretto Minerario di Catania** ha rilasciato la procedibilità dell'istanza ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 9 della L.127/80;

- ✓ nota prot. n. 104782 del 15/10/2021 (prot. DRA n. 71516 del 20/10/2021) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa** ha comunicato che il progetto de quo, *"fatti salvi gli interessi e/o diritti di Terzi, eventuali vincoli derivanti dalle leggi vigenti nel territorio, d ogni altra autorizzazione, concessione, Nulla Osta da emanarsi da parte di altri Enti, non necessita dell'autorizzazione di questo ispettorato"*;

- ✓ nota prot. . 16526 del 25/10/2021 (prot. DRA n. 73102 del 27/10/2021) con la quale l'**Autorità di Bacino** ha comunicato che esaminati gli elaborati progettuali si rileva che dette opere non interferiscono con dissesti idrogeologici censiti nel PAI vigente, inoltre si rileva la presenza di fossi di guardia di cui non risulta specificato il recapito finale e si prevede l'immissione delle acque meteoriche, provenienti dai bacini di coltivazione, su un canale naturale esistente posizionato ad est dell'area di coltivazione; in riferimento a ciò nella documentazione presentata non risultano sufficientemente rappresentate le interferenze su cui esprimersi l'Autorità di Bacino, pertanto l'istruttoria è sospesa e si rimane in attesa di eventuale documentazione per quanto di pertinenza;

- ✓ nota prot. n. 8300 del 25/10/2021 (prot. DRA . 72540 del 25/10/2021) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa**, esaminata la ViArch ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dalla quale si evince la presenza di un relativo grado di potenziale rischio archeologico BASSO per quasi tutte le aree e INDETERMINATO per alcune aree limitate e

considerato che la Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della ViArch, ritiene di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 comma 8 del D. Lgs. 50/2116 e ritiene ammissibile la realizzazione del progetto. Sottolinea comunque che, nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatto di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D. Lgs. 42/04, dalla cui osservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D. Lgs. 42/04, la si riserva di chiedere una variante al progetto;

- ✓ in sede di conferenza il **tecnico della ditta** ha dichiarato in riferimento alla nota dell'Autorità di Bacino che il sistema di gestione delle acque non interessa né interferisce con il reticolo idrografico (rif. TAV.3.1.6.a "Planimetria generale con i sistemi di drenaggio") e che i fossi di guardia presenti e realizzati a seguito delle autorizzazioni AIA, determinano un sistema idraulico chiuso; alla luce di quanto dichiarato dal tecnico della ditta il **rappresentante dell'Autorità di Bacino** si ritiene soddisfatto; il **rappresentante del Servizio 3 Aree naturali e protette** ha rilevato che la relazione presentata dal proponente si ferma al primo livello della Valutazione di Incidenza e se in considerazione della richiesta della CTS lo screening soddisfa la richiesta della CTS e come mai non avesse usato il modulo dello screening predisposto dalle Linee Guida; il **rappresentante di ARPA Sicilia** ha chiesto dei chiarimenti su tre punti: con riferimento all'elaborato "Recupero Ambientale" occorre indicare la quota finale prevista e fornire la sezione del progetto di recupero R10; si chiedono chiarimenti sulla coerenza tra quantità di materiale da cavare e quantitativo di materiale venduto annualmente, anche in vista del richiesto ampliamento del bacino D5 e considerata la difficoltà evidenziata dalla società FMG di reperire rifiuti utilizzabili per l'operazione di recupero R10; si ritiene utile fornire una informazione relativa alla presenza di superamento del parametro boro rilevati nel piezometro denominato Pz4 e se ne richiede un aggiornamento;

Successivamente alla Conferenza di Servizi 25 ottobre 2021 pervengono le seguenti note e/o pareri:

- con nota del 28/10/2021 (prot. DRA n. 73907 del 29/10/2021) il **Proponente** ha richiesto l'avvio della procedura di valutazione di incidenza ambientale ed il rilascio del parere di competenza al Servizio 3 del DRA, alla LIPU ed alla Cutgana come enti gestori rispettivamente del sito ITA090020 "Monti Climiti", del sito ITA090013 "Saline di Priolo" e del sito ITA090012 "Grotta Palombara";
- con nota prot. DRA n. 74909 del 04/11/2021 il **Servizio 1** di questo Dipartimento ha pubblicato il nuovo avviso al pubblico completo della Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 171/21 del 24/11/2021 (prot. DRA n. 81489 del 02/12/2021) la LIPU – **Ente Gestore Riserva Naturale Saline di Priolo** ha rilasciato parere consultivo negativo per l'ampliamento del bacino D5A e per tutti gli interventi posti in contrasto con il suddetto Regolamento Edilizio del Comune di Priolo Gargallo e in relazione alla Cartografia B7 del PdG Saline della Sicilia Orientale; e contestualmente ha rilasciato parere consultivo positivo con condizioni per tutti gli interventi di coltivazione dei bacini già in uso e gli interventi per ristabilire le quote topografiche dell'area mediante inerti propri e/o provenienti da terzi;
- con nota prot. n. 885134 del 02/12/2021 (prot. DRA n. 82431 del 06/12/2021) l'**Università degli Studi di Catania – Cutgana**, ha richiesto delle integrazioni relativamente allo Studio di Incidenza e pertanto non può esprimere parere;
- con nota del 09/03/2022 (prot. DRA n. 14919 del 09/03/2022) il **Proponente** ha trasmesso al Distretto Minerario di Catania i versamenti relativi al pagamento dei canoni estrattivi per l'anno 2021;

- con nota del 19/05/2022 (prot. DRA n. 37294 del 15/05/2022) il **Proponente** ha richiesto al Distretto Minerario di Catania una proroga dell'efficacia dell'autorizzazione per un periodo corrispondente a quello del rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo e comunque di almeno 180 giorni dell'autorizzazione n. 09/07 del 10/07/2007;
- con nota prot. n. 19106 del 13/06/2022 (prot. DRA n. 44455 del 15/06/2022) il **Servizio 6 Distretto Minerario di Catania** ha trasmesso il provvedimento **D.D.G. n. 715 del 13/06/2022** con il quale viene autorizzata la **proroga dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.) n. 09/07 del 10/07/2007** con scadenza il 09/07/2022, **per un periodo consecutivo che va dal 09/07/2022 fino al 08/07/2023**;
- con nota del 04/08/2022 (prot. DRA n. 59353 del 05/08/2022) il **Proponente** ha comunicato al Distretto Minerario di Catania l'aggiornamento dei dati catastali relativamente al frazionamento della particella 1452 ricadente nel foglio di mappa n. 84 del comune di Priolo Gargallo in cui insiste la Zona "A" dell'area di cava in questione. A precisazione di ciò si fa presnete che la particella 1452 è stata soppressa, generando le nuove particelle n. 1515 e 1516 e che la superficie totale dell'area di cava è rimasta invariata;
- con nota del 21/09/2022 (prot. DRA n. 68707 del 21/09/2022) il **Proponente** ha sollecitato il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciare il parere di competenza;
- con nota del 15/12/2022 (prot. DRA n. 91016 del 16/12/2022) il **Proponente** ha sollecitato l'IRSAP di Siracusa ed il Comune di Priolo Gargallo ha rilasciare il parere di conformità urbanistica;
- con nota prot. n. 623/23 del 16/01/2023 (prot. DRA n. 3059 del 17/01/2023) l'**IRSAP – Ufficio Periferico di Siracusa** ha comunicato che le opere in progetto non necessitano del parere di questo Istituto;
- con nota prot. n. 8683/2023 del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18454 del 16/03/2023) il **Comune di Priolo Gargallo** ha approvato il progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava denominata "Pasciuta di Sopra_FMG";
- con P.I.C. n. 111 del 15/03/2023 la C.T.S. ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale comprensivo del parere favorevole di Incidenza ambientale per il progetto in argomento;
- **D.A. n. 162/GAB del 11/05/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 36027 del 18/05/2023, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 integrato con parere favorevole motivato di Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97, per il *"Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl "*;
- con nota prot. n. 21339 del 03/07/2023 (prot. DRA n. 50631 del 04/07/2022) il **Servizio 6 Distretto Minerario di Catania** ha trasmesso il provvedimento **D.R.S. n. 743 del 03/07/2023** con il quale viene autorizzata la **proroga dell'efficacia dell'autorizzazione (P.E.A.) n. 09/07 del 10/07/2007** con scadenza il 09/07/2022, **per un periodo consecutivo che va dal 09/07/2023 fino al 08/07/2024**;

Si passa la parola al **Dott. Messina** il quale conferma che il Distretto Minerario rilascerà entro dieci giorni l'autorizzazione al rinnovo e all'ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl.

L'arch. Polizzi preso atto dei pareri resi e delle dichiarazioni del Distretto Minerario e nella considerazione che occorre ancora acquisire l'autorizzazione al rinnovo e all'ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl da parte del predetto Distretto Minerario di Catania del D.R.E., sospende i lavori della conferenza che riprenderanno tempestivamente appena avuto contezza del rilascio del più volte richiamato titolo autorizzativo.

L'Arch. **Polizzi** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1083**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 17:55** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi





Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: *"per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra - FMG srl"*

Proponente: F.M.G. S.r.l.

ID Proc.: SR_017_B00006

Cod. Proc. 1083

Verbale Conferenza dei Servizi Conclusiva (seconda seduta) del 3 ottobre 2023

L'anno 2023, il giorno 03 del mese di ottobre, alle ore 10:30 riprendono, in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, i lavori della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva del giorno 19/07/2023, convocata da questo Servizio 1 con nota prot. n. 67221 del 12/09/2023, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 e con gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 7/2019 (artt. 14-ter e 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come modificato dal decreto legislativo 104/2017, comprendente la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione d'incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 30/09/2020 (prot. DRA n. 56654 del 30 settembre 2020), presentata dal Sig. Antonino La Duca, nella qualità di Amministratore Unico della Società F.M.G. s.r.l. (Codice Fiscale 01073470898) per il "Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata "Pasciuta di sopra" FMG srl".

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi Funzionario Direttivo P.O. Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Antonino La Duca	Amministratore Unico della Società F.M.G. s.r.l.
Salvatore Pantò	Tecnico della Società F.M.G. s.r.l.
Domenico La Ferla	Tecnico della Società F.M.G. s.r.l.
Fabio Anile	Consulente della Società F.M.G. s.r.l.
Giovanni Bongiovanni	Tecnico della Società F.M.G. s.r.l.

Per il Comune di Priolo Gargallo:

I. A. Maria Magnano

Comune di Priolo Gargallo (dalle ore 11:03)

Risultano assenti:

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Dipartimento Regionale dell' Energia

Serv.6 - Distretto Minerario di Catania

Serv.9 - Servizio Geologico e Geofisico

Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa

ARPA Sicilia

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 – Aree Naturali Protette

L'Arch. **Polizzi** alle ore **10:35**, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'Arch. **Polizzi** richiamati integralmente i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima Conferenza di Servizi*, tenutasi in **25/10/2021**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 73779 del 28/10/2021, nel corso della quale sono stati acquisiti autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- con nota prot. n. 8683 del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18454 del 16/03/2023) il Comune di Priolo Gargallo, limitatamente a quanto espresso all'art. 10 della L.R. 127/80, così come sostituita dall'art. 2 della L.R. 22/1982, ha approvato il progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava denominata *“Pasciuta di sopra - FMG srl”*;
- **D.A. n. 162/GAB del 11/05/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 36027 del 18/05/2023, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**, acquisito il P.I.C. n. 111 del 15/03/2023 della C.T.S., ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, comprendente la Valutazione d'Incidenza Ambientale positiva, con prescrizioni per il *“Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione e ampliamento piano-altimetrico*

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo P.O : arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.70770145- e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it

U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it

Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

della cava di calcare denominata “Pasciuta di sopra - FMG srl ”;

- Conferenza di servizi *conclusiva (prima seduta)*, tenutasi il **19/07/2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 67221 del 12/09/2023, nel corso della quale sono stati prodotti o resi i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. degli Enti competenti finalizzati al rilascio di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto. I lavori della conferenza venivano *aggiornati* in ragione della necessità di acquisire l’autorizzazione da parte del **Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell’Energia**.

In riferimento all’odierna Conferenza di Servizi perviene il seguente titolo abilitativo:

- nota prot. n. 26227 del 23/08/2023 (prot. DRA n. 63694 del 23/08/2023) con la quale il **Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania** ha trasmesso il provvedimento **D.R.S. n. 1003/2023 del 23/08/2023** con il quale viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 della N.T.A. del Piano Cave Vigente e della Legge regionale n. 127/80, l’autorizzazione **Reg. n. 19/23-SR_047-R** di pari data per il rinnovo e l’ampliamento della cava di calcare sita nella C.da Pasciuta di Sopra nel Comune di Priolo Gargallo, previo rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella stessa nota prot. n. 26227 del 23/08/2023.

Dopo l’*excursus* amministrativo si passa la parola alla rappresentante del Comune di Priolo Gargallo.

La **sig.ra Maria Magnano** conferma il parere espresso dal Comune con nota prot. n. 8683/2023 del 16/03/2023.

Per tutto quanto rappresentato, si passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l’esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- nota prot. n. 8300 del 25/10/2021 (prot. DRA . 72540 del 25/10/2021) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa**, esaminata la ViArch ai sensi dell’art. 25 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dalla quale si evince la presenza di un relativo grado di potenziale rischio archeologico BASSO per quasi tutte le aree e INDETERMINATO per alcune aree limitate e considerato che la Sezione per i Beni Archeologici ha approvato e condiviso gli esiti della ViArch, ritiene di non dover richiedere l’attivazione della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ritiene ammissibile la realizzazione del progetto. Sottolinea comunque che, nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatto di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all’art. 90 del D. Lgs. 42/2004, dalla cui osservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D. Lgs. 42/04, si riserva di chiedere una variante al progetto;
- nota prot. n. 8683/2023 del 16/03/2023 (prot. DRA n. 18454 del 16/03/2023) con la quale il **Comune di Priolo Gargallo** ha approvato il progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava denominata “Pasciuta di Sopra_FMG”;
- **D.A. n. 162/GAB del 11/05/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 36027 del 18/05/2023, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell’Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 152/2006, comprendente la Valutazione d’Incidenza Ambientale positiva, con prescrizioni per il “*Progetto per il rinnovo dell’autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata “Pasciuta di sopra” FMG srl*”;
- **D.R.S. n. 1003/2023 del 23/08/2023** trasmesso con nota prot. n. . 26227 del 23/08/2023 (prot. DRA n. 63694 del 23/08/2023) dal **Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento**

Regionale dell'Energia con il quale viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della N.T.A. del Piano Cave Vigente e della Legge regionale n. 127/80, l'autorizzazione **Reg. n. 19/23-SR_047-R** di pari data per il rinnovo e l'ampliamento della cava di calcare sita nella C.da Pasciuta di Sopra nel Comune di Priolo Gargallo, previo rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella stessa nota prot. n. 26227 del 23/08/2023.

L'Arch. **Polizzi**, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la *posizione unitaria favorevole* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede alla Società F.M.G. s.r.l., di trasmettere:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii., da versare nella misura di € 180,76 con le modalità illustrate nella documentazione consultabile al link <http://www.regione.sicili.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>;

- dichiarazione di *non coniugio* ai sensi del punto 14 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 - 2023, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 in quanto, così come riportato nel **D.R.S. n. 1003/2023 del 23/08/2023 del Dipartimento Regionale dell'Energia la società F.M.G. s.r.l.** è iscritta alla "White list" della Prefettura competente per territorio.

L'Arch. **Polizzi** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1083**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 11:10** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

**S.19 – Soprintendenza per i
Beni Culturali e Ambientali
di Siracusa**

Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprism@regione.sicilia.it
soprism@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprism

Unità operativa di base S19.4
Sezione per i beni archeologici

Via delle Vergini, 10 - 96100 Siracusa
0931/4502111

soprism.uo4@regione.sicilia.it

Rif. Nota: 7974

Del 13.10.2021

Siracusa Prot. n.

8300

del

25 OTT. 2021

Allegati n.

OGGETTO:SR17 B00006 Società FMG. s.r.l. Cod. Proc. 1083 V.I.A. ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 152/2006 nell'ambito della P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Ampliamento di Cava di calcare denominata "PACIUTA DI SOPRA." - Parere per Conferenza dei Servizi del 25.10.2021

All'Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 – Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Ditta FMG s.r.l.
fmgsl1@pec.it

e p.c. Alla S.19-3
SEDE

In riscontro alla nota di cui in epigrafe, con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio I ha comunicato l'indizione della Conferenza dei Servizi,

In applicazione alla normativa vigente:

- CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. e ii.)-
- Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, decretato con D.A. n. 5040 del 20.10.2017 pubblicato in G.U.R.S. n. 12 del 16.03.2018 e relative Norme di Attuazione,

Premesso che

- Il progetto interessa un'area situata all'interno del Comune di Priolo Gargallo;
- Nel Piano Territoriale Paesaggistico della Provincia di Siracusa ambito 17, adottato con D.A. n. 5040 del 20.10.2017, i terreni non sono gravati da vincoli paesaggistici, né archeologici ai sensi degli artt. 10 o 45 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.,

Visto il parere endoprocedimentale della S.19.3 per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici prot. n. 8268 del 22.10.2021 che qui si riporta integralmente:

"In merito alla Conferenza dei Servizi di cui in oggetto, si evidenzia che l'area dell'intervento non risulta gravata da alcun vincolo paesaggistico. In ragione di ciò questa U.O.3, non avendo competenza

Responsabile procedimento				Responsabile istruttoria F.D Archeologa dott. Alessandra castorina			
Stanza		Piano		Tel.		Durata	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprism@regione.sicilia.it - Responsabile:				Dott. Tiralongo Paolo			
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario	Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15,00–17,00

sull'istruttoria, non emette nessun parere e rimanda a chi di competenza eventuali determinazioni circa il parere da rendere in sede della predetta CdS"

Atteso che con la richiesta si propone l'ampliamento di una cava di calcare con significative variazioni plano-altimetriche, in area non ancora interessata da scavi e che si tratta di opere di interesse pubblico in quanto comprese tra quelle elencate all'Allegato I della Circolare 1/2016 del MIC- Direzione Generale Archeologia, per le quali è prevista l'attivazione delle procedure di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico unitamente alla Procedura V.I.A.

Esaminata la ViArch (Relazione di Valutazione del Rischio Archeologico), elaborata da professionista archeologo di I Fascia, ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e trasmessa in data 22.10.2021, dalla quale si evince la presenza di un relativo grado di potenziale e rischio archeologico BASSO" per quasi tutte le aree e "INDETERMINATO" per alcune aree limitate;

Considerato che questa Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della ViArch,

Per tutto quanto sopra, questa Sezione per i Beni Archeologici ritiene di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.Lgs 50/2016, e ritiene ammissibile la realizzazione del progetto

Nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.lgs 42/04, dalla cui osservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D.Lgs 42/04, la Scrivente si riserva di richiedere una variante al progetto.

La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso a eseguire i lavori o agli altri titoli legittimanti l'intervento. Ogni progetto di variante a quello autorizzato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della Scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive. Si trattiene agli atti la copia dell'elaborato tecnico pervenuto.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'assessorato regionale BB.CC. e I.S., ai sensi del decreto del Presidente della repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m.e i. ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni. L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento

La COORDINATRICE U.O.

F.D. Dott.ssa Alessandra Castorina



IL SORRINTENDENTE

Arch. Salvatore Martinez

Responsabile procedimento				Responsabile istruttoria F.D. Archeologo dott. Alessandra Castorina						
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopr@regione.sicilia.it -				Responsabile: Dott. Tiralongo Paolo						
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario	Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00			



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE XI - AREA TECNICA – AMBIENTE - ECOLOGIA

C.A.P.: 96010

C.F.: 00282190891

OGGETTO: SR17_B00006. Cod. Proc. N. 1083 – Ditta F.M.G. S.r.l. - “Progetto per il rinnovo dell’autorizzazione e ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata “Pasciuta di Sopra FMG”, sita in C. da Biggemi - Pasciuta di Sopra, Comune di Priolo Gargallo (SR)”-

Trasmissione dell’approvazione dello studio di fattibilità e del progetto di massima delle opere di recupero ambientale

VISTA l’istanza del Proponente registrata sul portale Regione Sicilia al N. 56654 del 29/09/2020 con cui viene richiesta l’attivazione del procedimento integrato VIA ai sensi dell’art 27 bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm. ii.

VISTA la nota DRA n. 57515 del 02/10/2020 di procedibilità dell’istanza, pubblicazione documentazione, responsabile del procedimento e trasmissione degli atti alla CTS trasmessa dal Servizio “Autorizzazioni e Valutazione Ambientale”, U.O. S.1.2 “Valutazione Impatto Ambientale” del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia, relativa alla procedura di VIA in ambito PAUR del progetto di cui sopra.

VISTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente e caricati sul geoportale Regione Sicilia:

Progetto

- Progetto 1 RS06REL0001A0
- Relazione del Progetto di Coltivazione
- RS06REL0002A0 Relazione Geologica
- RS06REL0003A0 Relazione Allegato MASW
- RS06REL0004A0 Relazione Geotecnica
- RS06REL0005A0 Relazione Economica Finanziaria
- RS06EPD0001A0 Tavola 1 Planimetria generale coltivazione autorizzata in scala 1:1500
- RS06EPD0002A0 Tavola 2 Sezioni coltivazione autorizzata in scala 1:1500
- RS06EPD0003A0 Tavola 3 Planimetria situazione attuale in scala 1:1500
- RS06EPD0004A0 Tavola 4 Planimetria situazione intermedia in scala 1:1500
- RS06EPD0005A0 Tavola 5 Planimetria situazione finale in scala 1:1500
- RS06EPD0006A0 Tavola 6 Sezioni situazione attuale, intermedia e finale in scala 1:1500
- RS06EPD0007A0 Tavola 7 Planimetria risanamento ambientale in scala 1:1500

Studio di VIA

- RS06SIA0001A0 Studio di Impatto Ambientale
- RS06SIA0002A0 Allegati allo Studio di Impatto Ambientale
- RS06SNT0001A0 Sintesi Non Tecnica
- RS06AEG0001A0 Tavola 1.1.1a Corografia a scala 1: 10.000
- RS06AEG0002A0 Tavola 1.1.1b Planimetria generale coltivazione autorizzata a scala 1: 1.500
- RS06AEG0003A0 Tavola 1.1.1c Sezioni coltivazione autorizzata a scala 1: 1.500
- RS06AEG0004A0 Tavola 2.2.1a Piano regolatore Priolo Gargallo scala 1: 2.500
- RS06AEG0005A0 Tavola 2.2.1b P.R.G. dell’area di interesse (PRG ASI e Priolo Gargallo) scala 1: 10.000
- 21 RS06AEG0006A0 Tavola 2.2.3a Tavola relativa al Piano di Caratterizzazione scala 1: 2.000
- 22 RS06AEG0007A0 Tavola 3.1.6a Planimetria Generale a scala 1: 1.500
- 23 RS06AEG0008A0 Tavola 4.0a Planimetria situazione attuale a scala 1: 1.500
- 24 RS06AEG0009A0 Tavola 4.0b Planimetria situazione intermedia a scala 1: 1.500

- 25 RS06AEG0010A0 Tavola 4.0c Planimetria situazione finale a scala 1: 1.500
- 26 RS06AEG0011A0 Tavola 4.0d Sezioni situazione attuale, intermedia e finale a scala 1: 1.500
- 27 RS06AEG0012A0 Tavola 7.0a Planimetria risanamento ambientale a scala 1: 1.500
- 28 RS06AEG0013A0 Tavola 9.1.2.2.6a Aree di rilevanza archeologica e naturalistica scala 1: 25.000
- 29 RS06AEG0014A0 Tavola 9.2.2.3a Carta idrogeologica a scala 1: 10.000
- 30 RS06AEG0015A0 Tavola 9.2.3.1a Carta geologica scala 1: 35.000
- 31 RS06AEG0016A0 Tavola 9.2.3.1b Profili geologici scala 1: 35.000
- 32 RS06AEG0017A0 Tavola 9.2.3.1c Carta geologica scala 1: 10.000
- 33 RS06AEG0018A0 Tavola 9.2.3.2a Carta geomorfologica scala 1: 10.000
- 34 RS06AEG0019A0 Tavola 9.2.4.1a Carta della vegetazione scala 1: 35.000
- 35 RS06AEG0020A0 Tavola 9.2.4.3a Carta della zonazione della fauna scala 1: 35.000
- 36 RS06AEG0021A0 Tavola 9.2.8.2a Delimitazione delle unità ecosistemiche scala 1: 35.000
- 37 RS06AEG0022A0 Tavola 10.7.2 Carta della visibilità scala 1: 2.500
- 38 RS06ADD0001A0 Computo Estimativo progetto cava
- 39 RS06ROI0001A0 Ricevuta pagamento oneri VIA
- 40 RS06ADD0002A0 Dichiarazione conformità urbanistica
- 41 RS06ADD0003A0 Dichiarazione elenco dei progettisti
- 42 RS06ADD0004A0 Dichiarazione dott. La Ferla Altra
- 43 RS06ADD0005A0 Curriculum vite dott. La Ferla
- 44 RS06ADD0006A0 Dichiarazione arch. Giarrizzo
- 45 RS06ADD0007A0 Curriculum vite arch. Giarrizzo
- 46 RS06ADD0008A0 Dichiarazione dott.ssa Mignosa
- 47 RS06ADD0009A0 Curriculum vite dott.ssa Mignosa
- 48 RS06ADD0010A0 SCHEDA DI SINTESI
- 49 RS06AVV0001A0 AVVISO AL PUBBLICO
- 50 RS06IST0001A0 Istanza VIA – PAUR
- 51 RS06EET0001A0 Elenco elaborati trasmessi
- 52 RS06GIS0001A0 Shapefile

Integrazione del 05.10.2021

- RS06RELO001I11 Riscontro al Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n.55/2021 del 23/06/2021
- RS06RELO002I11 Relazione sugli effetti cumulativi
- RS06RELO003I11 Rilievo Fitosociologico
- RS06RELO004I11 Recupero Ambientale
- RS06EPD0001I11 Tavola 1_bis – Planimetria Generale Coltivazione Autorizzata (scala 1:1.000)
- RS06EPD0002I11 Tavola 2_bis – Sezioni Coltivazione Autorizzata (scala 1:1.000)
- RS06EPD0003I11 Tavola 3_bis – Planimetria Situazione Attuale (scala 1:1.000)
- RS06EPD0004I11 Tavola 4_bis – Planimetria Situazione Intermedia (scala 1:1.000)
- RS06EPD0005I11 Tavola 5_bis – Planimetria Situazione Finale (scala 1:1.000)
- RS06EPD0006I11 Tavola 6_bis – Sezioni Situazione Attuale, Intermedia e Finale (scala 1:1.000)
- RS06EPD0007I11 Tavola 7_bis – Planimetria Risanamento Ambientale (scala 1:1.000)
- RS06EPD0008I11 Tavola 10_bis – Planimetria Generale Con Punti di Riferimento Limite Superficie Disponibilità e Coltivazione (scala 1:1.000)
- RS06EPD0009I11 Tavola 11 – Schema di Riempimento dei Bacini (scala 1:1.000)
- RS06EPD0010I11 Tavola 1.0_int – Inquadramento con Localizzazione della Cava FMG Tavole IGM “Solarino – Belvedere” (scala 1:25.000)
- RS06EPD0011I11 Tavola 1.1_int – Carta Tecnica Regionale con l’ubicazione della cava FMG (scala 1:10.000)
- RS06EPD0012I11 Tavola 3.1.6a – Planimetria Generale con i sistemi di drenaggio (scala 1:10.000)
- RS06SIA0001I11 Studio di Impatto Ambientale
- RS06SNT0001I11 Sintesi Non Tecnica
- RS06PMA0001I11 Piano di Monitoraggio Ambientale
- RS06RIA0001I11 Relazione d’Incidenza Ambientale
- RS06ADD0001I11 Dichiarazione dott. Pantò
- RS06ADD0002I11 Curriculum vite dott. Pantò
- RS06ROI0001I11 Ricevuta pagamento oneri Incidenza Ambientale
- RS06EET0001I11 Elenco elaborati integrati

CONSIDERATO che l’attuale assesto impiantistico della società F.M.G. s.r.l. , in località Pasciuta di Sopra del Comune di Priolo Gargallo comprende:

- un impianto per il recupero dei rifiuti speciali pericolosi;
- n. 3 discariche autorizzate per rifiuti non pericolosi denominate D1, D2 e D3, di cui la D1 chiusa definitivamente, la D2 in fase di chiusura definitiva e la D3 in fase di coltivazione per estrazione di inerti;
- n. 2 bacini denominati D4 e D5, destinate alla sola estrazione di materiale lapideo;

PRESO ATTO che:

- la F.M.G. srl ha presentato il progetto per il rinnovo dell’autorizzazione e l’ampliamento piano-altimetrico della cava di calcare che risulta classificata nel Piano cave, come area di completamento con l’identificativo “SR 047”.

- l'area interessata all'attività estrattiva è ubicata nel Comune di Priolo Gargallo loc. contrada Biggemi - Pasciuta di Sopra; catastalmente censita al Foglio di mappa 84 particelle 1452 e 1456. Le coordinate geografiche del centro della cava sono: 37.12153, 15.19617. La quota media dell'area d'interesse rispetto al livello del mare varia da circa 80 a 110 m.;
- la prosecuzione dei lavori di coltivazione grazie al rinnovo della concessione implica l'ampliamento della cava di calcare. Il progetto ha un'estensione superficiale di m² 450.375, di cui m² 103.284 destinati a superficie di coltivazione. Con l'ampliamento previsto tale superficie coltivabile aumenterà di circa il 25% e sarà quindi pari a 129.063 mq. In relazione al volume totale del materiale da estrarre con il progetto presentato, che conteggia sia il residuo da cavare dell'autorizzazione di cui si chiede il rinnovo, sia i volumi di ampliamento, risulta essere pari a 2.513.092 m³. Il proponente ha ipotizzato 15 anni di attività di coltivazione pertanto, la produzione media annua preventivata è pari a m³ 166.000;

VERIFICATO che le aree dell'intervento sono interessate da alcuni vincoli e precisamente;

- l'area ricade parzialmente nella perimetrazione are "SIN" sito di Interesse nazionale, ai sensi della Legge 426/98 e s.m.i.;
- ricade in minima parte nelle zone boschive (in edificabilità assoluta) di cui alla L.R. 16/96 e al D.Lgs. 227/2001;
- ricade parzialmente nell'area di rispetto delle zone boschive (in edificabilità assoluta) di cui all'art. 10 della L.R. 16/96;
- relativamente al Piano Paesaggistico della provincia di Siracusa - Ambiti "14 e 17", approvato dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. con D.A. 5040 del 20 ottobre 2017 e ss.mm.ii., ricade in minima parte fra le aree con livello di tutela 1 acronimo 7f- Paesaggio dei territori coperti da vegetazione di interesse forestale;
- l'area non è gravata da vincolo idrogeologico;
- non è inserita nella cartografia del PAI vigente;
- non ricade in Siti Natura 2000, tuttavia si è rilevato che l'area è posizionata ad est della ZSC ITA090020 – Monti Climiti, ad una distanza di oltre 2,1 km, e a nord-est della ZSC ITA090012- Grotta Palombara a circa 1,5 km;

VISTO il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 25.10.2021 convocata dal Servizio 1 "Autorizzazione e Valutazioni ambientali" del Dipartimento dell'Ambiente, con nota prot. 68974 dell'11.10.2021 e successiva nota 71819 del 21.10.2021, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) previsto ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto riportato in oggetto, nel quale si riportavano le seguenti note con i relativi pareri:

- nota prot. 11334 del 10.11.2020 della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, ha attestato *"la non sussistenza vincoli paesaggistici nell'area dei lavori e di ampliamento della Cava, ai sensi del D.Lgs. 42/04"*; anche se viene segnalato che in detta nota si rappresenta tuttavia che *"nella planimetria delle previste indagini da eseguire si evince che alcune di esse, in particolare il piezometro profondo P1, ricadono all'interno in un'area boscata sottoposta Vincolo Paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 42/2004 ed è inoltre sottoposta al Livello di tutela "1" paesaggio Locale "7f". Di conseguenza "si invita la Ditta a riposizionare tale indagine evitando che essa ricada all'interno dell'area densamente ricca di Macchia Mediterranea"*;
- nota prot. 3746/Sett. X del 15.12.2020 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa – X Settore – Territorio e Ambiente- Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia che esprime parere negativo al giudizio di compatibilità ambientale a causa delle criticità rilevate;

VISTA la nota prot. 171/21 del 24.11.2021 dell'Ente Gestore Riserva Naturale Saline di Priolo - LIPU che rilascia parere:

- consultivo negativo per l'ampliamento del bacino D5 e per tutti gli interventi posti in contrasto con il Regolamento Edilizio del Comune di Priolo Gargallo, poiché nonostante l'area interessata dal rinnovo dell'autorizzazione e dall'ampliamento della cava sia distante dal sito Natura 2000 ITA090013 "Saline di Priolo" insiste su aree individuate, dalla Carta dei Corridoi Ecologici –B7";

- consultivo positivo, condizionato, per tutti gli interventi di coltivazione dei bacini già in uso e gli interventi per ristabilire le quote topografiche dell'area mediante inerti propri e/o provenienti da terzi;

VISTA la nota prot. 24762 del 26.07.2021 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità- Dipartimento dell'Energia- Servizio IX – Servizio Geologico e Geofisico che esprime parere favorevole con prescrizioni;

VISTA la nota prot. 623 del 16.01.2023 dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle attività Produttive (ex ASI) di Siracusa che non esprime parere di conformità sulla base delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'art. 18 della L.R. n. 8/2012 e ss.mm.ii. come introdotto dall'art. 9 comma 1 della L.R. n. 16/2017

PRESO ATTO della nota prot./int. 4345 del 06.02.2023 del Settore VIII (Area Tecnica Servizi Urbanistici) del comune di Priolo Gargallo, con la quale attesta la conformità della cava in oggetto così come riportato nella relazione tecnica integrativa Cave esistente nel territorio comunale approvata con D.D.G. n. 357 del 03.11.2015 e allegata al vigente P.R.G., in cui la particella 1518 (ex 174) del foglio 84, risulta identificata quale Cava di calcare "F.M.G.-pasciuta di Sopra" per la quale l'attività estrattiva e l'autorizzazione è stata rilasciata con provvedimento n. 09/2007 del 10.07.2007, con validità fino al 10.07.2022;

RILEVATO che, la cava è, ad oggi, esercita in forza dell'Autorizzazione n. 09/07 del 10/07/2007 e successive appendici, per l'escavazione e la coltivazione della cava di calcare denominata "Pasciuta di Sopra" rilasciata dall'Ing. Capo del Corpo Regionale delle Miniere, distretto minerario di Catania con validità quindicennale" con scadenza il 09/07.2022 alla F.M.G. s.r.l. e che con D.D.G. n. 715 del 13.06.2022 è stata autorizzata la proroga (P.E.A.) per un periodo consecutivo che va dal 09/07/2022 fino all'08/07/2023 condizionata a delle prescrizioni;

CONSIDERATO che:

- Il piano di coltivazione attualmente autorizzato è distinto in due aree denominate zona A e zona B (Allegato 0.5 - Aggiornamento piano cave - situazione attuale del catasto cave codice SR 047). La zona B ricade sia nella particella 1456 che nella porzione a nord della limitrofa particella 1452, mentre la zona A ricade esclusivamente nella particella 1452. Nella zona B ricadono i Bacini D1, D2, D3 e D4, mentre nella zona A è ubicato solo il Bacino D5;
- la superficie interessata dalla cava F.M.G. S.r.l., relativa al rinnovo del piano di coltivazione della zona B, non si trova all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale, come si evince nella Tavola 2.2.3a (tavola relativa al piano di caratterizzazione eseguito), all'interno di tale perimetrazione risulta invece la zona A, in cui previsto l'aumento di superficie del 25% e l'approfondimento del Bacino D5. Tale area ricadente nel SIN di Priolo ed è stata già sottoposta allo studio di caratterizzazione. Nella stessa Tavola 2.2.3a allegata sono state riportate le indagini eseguite per il piano di caratterizzazione con una legenda esplicativa che racchiude in sintesi gli interventi eseguiti. Le attività di caratterizzazione sono iniziate a marzo del 2010 con la presentazione del progetto di caratterizzazione dell'area presentato a tutti gli enti; dal 21 settembre al 10 novembre del 2010 sono state eseguite le indagini previste nel piano di caratterizzazione e nel gennaio del 2011 è stato presentato il documento finale relativo ai risultati della caratterizzazione eseguita;
- la caratterizzazione è poi proseguita con delle analisi di controllo eseguite su campioni di acqua prelevati dai piezometri profondi P1 e P3 alla fine del 2011 che hanno evidenziato solo dei leggeri superamenti per il triclorometano nelle acque del piezometro P3. Per tale motivo, ad aprile e a maggio del 2012, sono state eseguite ulteriori analisi sulle acque del piezometro P3 dalle quali si è potuto constatare che la concentrazione di tale parametro si è ridotta ulteriormente. In conclusione con la conferenza di servizi decisoria del 03/06/2013, il MATTM ha deliberato che non sussistono ragioni ostative per la realizzazione delle eventuali opere edilizie nell'area di propria competenza della ditta Fazzino (oggi FMG srl);

CONSIDERATO che:

- per il bacino D4 l'abbattimento avverrà con l'uso dell'esplosivo, il metodo di coltivazione sarà a "gradino diritto" avente un'altezza pari a circa 8 m, non appena il primo gradino raggiungerà la configurazione finale e quindi con la formazione del primo piazzale di cava, si procederà al ribassamento di quest'ultimo (utilizzando sempre l'esplosivo e il metodo a gradini diritti) realizzando una nuova trancia avente sempre un'altezza di circa 8 m; così procedendo si arriverà alla configurazione finale prevista negli elaborati grafici paria a circa 16 metri di altezza. Per dare al fronte di cava la pendenza di progetto, questa sarà realizzata tramite l'utilizzo dei martelloni demolitori, non appena il gradino sarà vicino alla configurazione finale;
- per il bacino D5 l'abbattimento avverrà con l'uso dell'esplosivo, il metodo di coltivazione sarà a "gradino diritto" avente un'altezza pari a circa 10 m, non appena il primo gradino raggiungerà la configurazione finale e quindi con la formazione del primo piazzale di cava, si procederà al ribassamento di quest'ultimo (utilizzando sempre l'esplosivo e il metodo a gradini diritti) realizzando una nuova trancia avente sempre un'altezza di circa 10 m; così procedendo si arriverà alla configurazione finale prevista negli elaborati grafici paria a circa 40 metri di altezza. Per dare al fronte di cava la pendenza di progetto, questa sarà realizzata tramite l'utilizzo dei martelloni demolitori, non appena il gradino sarà vicino alla configurazione finale;

ATTESO che:

- il progetto proposto è munito di planimetrie e di sezioni minerarie con situazione attuale, fase intermedia e fase finale, relazione geotecnica con verifiche analitiche di stabilità dei fronti di scavo e dei versanti artificiali, piano di massima di rinaturazione e ripristino ambientale a fine coltivazione;
- il progetto proposto è adiacente a una discarica per rifiuti speciali non pericolosi e a un impianto di recupero rifiuti di proprietà dello stesso proponente. Nell'insediamento sono presenti 7 vie di accesso ai singoli impianti, la rete di raccolta delle acque meteoriche, impianti di chiarificazione e sistema di subirrigazione, la rete antincendio, la rete distribuzione acque di servizio, l'impianto elettrico, le pesche, l'impianto di lavaggio ruote, la stazione meteo. L'intero insediamento presenta diverse aree attrezzate a verde, mentre il lato ovest ed est presenta una barriera arborea formata da oleandri e ulivi.

PRESO ATTO che le opere di pianificazione del recupero ambientale possono distinguere tre fasi tra loro strettamente interconnesse:

- 1) misure fisiche per realizzare una morfologia adatta (piano di rimodellamento);
- 2) misure idrauliche per la sistemazione finale dell'area di cava;
- 3) misure biologiche per realizzare una morfologia adatta alla piantumazione (piano di rinverdimento).

ATTESO che il progetto di ripristino per la cava prevede:

- il **bacino D4** sarà recuperato, con le modalità previste nell'autorizzazione del 2007 e successive integrazioni, consistenti nel ristabilire le quote topografiche dell'area mediante inerti propri e/o provenienti da terzi (R10 D.M. 05/02/1998), con copertura finale di circa 50 cm di terreno vegetale e macchia mediterranea tipica dell'area in oggetto. I cappellacci che saranno asportati prima di iniziare l'attività di coltivazione (spessore del cappellaccio di circa 0,6 m, costituito da terreno vegetale e dalla parte alterata delle calcareniti), saranno adeguatamente stoccati nell'area di cava al fine di proteggerli dall'azione degli agenti atmosferici, per poi essere riutilizzati nella fase di ripristino ambientale;
- il piano di coltivazione previsto nel **bacino D5** di circa 611.851,20 m³. Bacino Volume di escavazione (mc) Volume cappellaccio (mc) Volume di coltivazione (mc) Bacino D5 611.851,20 27.719,28 584.131,92. Il ripristino ambientale del bacino D5 avverrà con le modalità previste nell'autorizzazione del 2007 consistenti nel ristabilire le quote topografiche dell'area mediante inerti propri e/o provenienti da terzi (R10 D.M.

05/02/1998), con copertura finale di circa 50 cm di terreno vegetale e macchia mediterranea tipica dell'area in oggetto;

- la conformazione finale del bacino D4 non subirà nessuna variazione rispetto alla precedente autorizzazione di coltivazione mentre il bacino D5 sarà formato da quattro scarpate comprese tra 94 e 43 m s.l.m. aventi altezza di circa 10 metri con angolo di scarpata di circa 70° con strade intermedie tra le scarpate della larghezza di circa 5 metri. Inoltre per garantire una maggiore sicurezza in fase di coltivazione le strade per accedere al bacino D5 saranno realizzate larghe 8 metri e con il materiale in posto;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi e nei confronti dell'ambiente;

VISTA la L.R. 09/12/1980, n.127 e ss.mm.ii.;

VISTA il Dto Lgs 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato ed integrato dal Dto Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 152/06 recante norme in materia ambientale" e dal Dto Lgs 29 giugno 2010, n. 128 recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della Legge 18 giugno 2009, n.69;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

limitatamente a quanto espresso all'art. 10 della L.R. 127/80, così come sostituito dall'art. 2 della L.R. 26.03.82 n. 22,

si approva, il progetto di massima delle opere di recupero ambientale della cava denominata "*Pasciuta di Sopra-FMG*", sita in c.da Biggemi in territorio del Comune di Priolo Gargallo, che presenta un quadro tecnico economico per un importo complessivo di € 1.807.350,00 , spesa da imputare al recupero complessivo dei bacini D2, D3, D4 e D5 .

Si specifica, altresì, che l'approvazione del Progetto di Massima è subordinato alle seguenti condizioni:

- nessun onere economico gravi sul bilancio di questo Ente;
- lo sfruttamento futuro della cava, dovrà essere limitato esclusivamente all'attività estrattiva;
- gli interventi di recupero ambientale dovranno procedere preferibilmente in contemporanea con l'attività estrattiva;
- gli interventi di recupero ambientale devono procedere nel rispetto del parere favorevole condizionato della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, esplicitati nella relativa nota prot. 11334 del 10.11.2020;
- le opere di ricolmamento dei bacini D4 e D5 dovranno avvenire utilizzando unicamente inerti propri e/o provenienti da terzi e materiali consentiti dalla normativa per le operazioni R10 (D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.), previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimico fisiche e del contenuto di contaminanti (test di cessione) e successivamente ricoperti con terreno vegetale (circa 50 cm) e adeguatamente piantumati;
- dovranno essere posti in essere tutti gli accorgimenti idonei a prevenire eventuali sversamenti e/o accumuli anche accidentali di materiali inquinanti, tenuto conto delle caratteristiche idrogeologiche del sito in cui ricadrà la cava di calcare, caratterizzato da elevata vulnerabilità all'inquinamento ed elevata capacità di idroveicolazione della falda;

- occorre altresì evitare interferenze o impatti di qualsiasi tipo con la falda sotterranea, anche potenziali;
- occorre altresì regimare le acque di deflusso superficiale , al fine di prevenire ruscellamenti diffusi nei settori territoriali localizzati a valle, secondo il naturale declivio, con conseguente mobilitazione di detriti;
- l'attività estrattiva non deve alterare le caratteristiche geopedologiche ed agronomiche delle aree limitrofe;
- si deve evitare che le caratteristiche geotecniche dei litotipi dell'area di cava subiscano alterazioni tali da pregiudicarne la stabilità, non tenendo conto dei parametri geomeccanici della massa rocciosa, con conseguente possibile creazione di frane, crolli, ribaltamenti, eventualmente innescati da inclinazioni dei fronti di scavo troppo verticalizzati;
- la coltivazione del materiale cavabile attuata mediante l'uso di esplosivi, ancorché ne venga autorizzato l'uso, non dovrà produrre effetti di incompatibilità con il territorio circostante e in ragione della possibile instabilità dei fronti di scavo;
- occorre adottare tecniche finalizzate all'abbattimento delle polveri prodotte a qualsiasi titolo, tra cui il transito dei mezzi;
- occorre adottare opportune misure di contenimento del rumore.
- che la Ditta adotti ogni cautela necessaria, secondo le migliori tecnologie contemporanee, per non recare nocumento alla salute pubblica;
- che le emissioni in atmosfera delle polveri prodotte siano comunque contenute entro i limiti previsti dal D.to Lgs 152/06 e ss.ms.ii. ;
- per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.;
- che gli scarti di lavorazione ed i rifiuti che dovessero derivare dal ciclo produttivo siano smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. , senza pregiudizio alcuno per l'ambiente;
- vengano rispettate le norme in materia di sanità e di protezione dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;

Si sottolinea l'opportunità di osservare gli stadi di avanzamento proposti nel progetto assentito, al fine di operare un recupero ambientale ottimale dell'area oggetto di estrazione, nel rispetto del patrimonio naturale e delle matrici ambientali interessate.

L'Istruttore Amministrativo
(Agrot. Maria MAGNANO)



Il Responsabile del Settore XI
(Arch. Giuseppina Giandolfo)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2022;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 13 gennaio 2023, n. 6/GAB;
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** l'istanza n. 363 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 56654 del 30 settembre 2020 con la quale l'amministratore unico della Società F.M.G. s.r.l. (di seguito *proponente*) (Codice Fiscale e Partita IVA 01073470898 pec: fmg srl1@pec.it) con sede legale a Melilli (SR) in via Salvatore Rizzo n. 28 ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”* inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- Studio di Impatto Ambientale
 - Allegati allo Studio di Impatto Ambientale
 - Sintesi Non Tecnica
 - Relazione del Progetto di Coltivazione
 - Relazione Geologica
 - Relazione Allegato MASW
 - Relazione Geotecnica
 - Relazione Economica Finanziaria
 - Tavola 1. Planimetria generale coltivazione autorizzata in scala 1:1500
 - Tavola 2. Sezioni coltivazione autorizzata in scala 1:1500
 - Tavola 3. Planimetria situazione attuale in scala 1:1500
 - Tavola 4. Planimetria situazione intermedia in scala 1:1500
 - Tavola 5. Planimetria situazione finale in scala 1:1500
 - Tavola 6. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale in scala 1:1500
 - Tavola 7. Planimetria risanamento ambientale in scala 1:1500
 - Tavola 1.1.1. Corografia a scala 1:10.000"
 - Planimetria generale coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
 - Tavola 1.1.1c. Sezioni coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
 - Tavola 2.2.1. Piano regolatore Priolo Gargallo scala 1:2.500
 - Tavola 2.2.1b. P.R.G. dell'area di interesse (PRG ASI e Priolo Gargallo) scala 1:10.000
 - Tavola 2.2.3. Tavola relativa al Piano di Caratterizzazione scala 1:2.000
 - Tavola 3.1.6. Planimetria Generale a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0a. Planimetria situazione attuale a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0b. Planimetria situazione intermedia a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0c. Planimetria situazione finale a scala 1:1.500
 - Tavola 4.0d. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale a scala 1:1.500
 - Tavola 7.0a. Planimetria risanamento ambientale a scala 1:1.500
 - Tavola 9.1.2.2.6. Aree di rilevanza archeologica e naturalistica scala 1:25.000
 - Tavola 9.2.2.3. Carta idrogeologica a scala 1:10.000
 - Tavola 9.2.3.1. Carta geologica scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.3.1b. Profili geologici scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.3.1c. Carta geologica scala 1:10.000
 - Tavola 9.2.3.2a. Carta geomorfologica scala 1:10.000
 - Tavola 9.2.4.1a. Carta della vegetazione scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.4.3a. Carta della zonazione della fauna scala 1:35.000
 - Tavola 9.2.8.2a. Delimitazione delle unità ecosistemiche 1:35.000
 - Tavola 10.7.2. Carta della visibilità scala 1:2.500
 - Computo Estimativo progetto cava
 - Ricevuta pagamento oneri VIA
 - Dichiarazione conformità urbanistica
 - Dichiarazione elenco dei progettisti
 - Dichiarazioni tecnici

- Curriculum vitae tecnici
- Scheda di sintesi
- Avviso al pubblico
- Istanza VIA - PAUR
- Elenco elaborati trasmessi
- Shapefile

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 23 settembre 2020 ed allegata all'istanza;

APPURATO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota protocollo n. 57515 del 02 ottobre 2020, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche - VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica SR017_B000006 - Codice procedura n. 1083) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota protocollo n.11334 del 10 novembre 2020 (prot. D.R.A. n.66573 del 12 novembre 2020) con cui la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa ha attestato la non sussistenza di vincoli paesaggistici nell'area dei lavori e di ampliamento della cava e contestualmente ha richiesto lo spostamento del piezometro P₁;

VISTA la nota protocollo n. 67280 del 16 novembre 2020 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte dei predetti soggetti, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 16 novembre 2020, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;

ACQUISITO con nota prot. n.3746/X del 15 dicembre 2020 (protocollo D.R.A. n. 74151 del 16 dicembre 2020) il parere negativo al giudizio di compatibilità ambientale espresso, ai sensi dell'art. 24 comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii., dal Libero Consorzio di Siracusa, X Settore - Territorio e Ambiente Servizio Tutela ambientale ed ecologica a causa delle criticità rilevate nello stesso parere con allegato il parere del Servizio Rifiuti e Bonifiche che ha ravvisato una serie di criticità;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 5162 del 28 gennaio 2021 con la quale il proponente ha controdedotto alle osservazioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa considerando le argomentazioni portate a supporto da parte del Libero Consorzio *“fuorvianti ed erronee, ed in parte al di fuori delle competenze rimesse a tale Ente, ai sensi dell’art. 197 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.”*;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 5495 del 29 gennaio 2021 con la quale il proponente ha riscontrato la sopracitata nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa prot. n.11334 del 10 novembre 2020;

VISTA la pec del 21 aprile 2021 con la quale il proponente ha trasmesso la nota protocollo n. 186-2021 di sollecito per la definizione della procedura (prot. D.R.A. n.24184 del 21 aprile 2021);

ACQUISITO con nota protocollo n.42590 del 24 giugno 2021 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 23 giugno 2021;

VISTA la nota protocollo n.43238 del 28 giugno 2021 con la quale il Servizio 1- D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso, che in data 23 giugno 2021, la Commissione Tecnica Specialistica ha emesso il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 ed ha assegnato al proponente 15 giorni per presentare le proprie controdeduzioni alle osservazioni della C.T.S.;

VISTA la nota protocollo n.305-2021 del 01 luglio 2021 acquisita al prot. D.R.A. al n.45182 del 2 luglio 2021, con la quale la società ha chiesto una proroga di ulteriori giorni 60 per riscontrare le corpose criticità e richieste integrative rappresentate nel P.I.I. n.55/2021 concessa dal Servizio 1- D.R.A. con nota prot. n.45853 del 5 luglio 2021;

ACQUISITO con nota protocollo n. 24762 del 26 luglio 2021 (protocollo DRA n. 52361 del 28 luglio 2021) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX - Servizio geologico e geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTA la nota protocollo n.325/2021 del 26 luglio 2021 (prot. D.R.A. n.52049 del 27 luglio 2021), con cui il proponente ha richiesto al Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia di parere di procedibilità di competenza trasmettendo dichiarazione di accesso ai luoghi e copia fidejussione;

VISTA la nota protocollo n.27349 del 25 agosto 2021 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 57599 con la quale il Servizio VI - Distretto Minerario di Catania ha comunicato la procedibilità dell'istanza e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 67277 del 05 ottobre 2021) con la quale lo stesso ha riscontrato, con proprie controdeduzioni, le osservazioni/criticità riportate nel P.I.I. n. 55/2021 23 giugno 2021 della C.T.S. costituita dai seguenti elaborati:

- Lettera di accompagnamento

- *Riscontro al Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n.55/2021 del 23/06/2021*
- *Relazione sugli effetti cumulativi*
- *Rilievo Fitosociologico*
- *Recupero Ambientale*
- *Tavola 1_bis - Planimetria Generale Coltivazione Autorizzata (scala 1:1.000)*
- *Tavola 2_bis - Sezioni Coltivazione Autorizzata (scala 1:1.000)*
- *Tavola 3_bis - Planimetria Situazione Attuale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 4_bis - Planimetria Situazione Intermedia (scala 1:1.000)*
- *Tavola 5_bis - Planimetria Situazione Finale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 6_bis - Sezioni Situazione Attuale, Intermedia e Finale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 7_bis - Planimetria Risanamento Ambientale (scala 1:1.000)*
- *Tavola 10_bis - Planimetria Generale Con Punti di Riferimento Limite Superficie Disponibilità e Coltivazione (scala 1:1.000)*
- *Tavola 11 - Schema di Riempimento dei Bacini (scala 1:1.000)*
- *Tavola 1.0_int - Inquadramento con Localizzazione della Cava FMG Tavolette IGM "Solarino – Belvedere" (scala 1:25.000)*
- *Studio di Impatto Ambientale*
- *Tavola 1.1_int - Carta Tecnica Regionale con l'ubicazione della cava FMG (scala 1:10.000)*
- *Tavola 3.1.6a - Planimetria Generale con i sistemi di drenaggio (scala 1:1.250)*
- *Sintesi Non Tecnica*
- *Piano di Monitoraggio Ambientale*
- *Relazione d'Incidenza Ambientale*
- *Dichiarazione tecnico*
- *Curriculum vitae tecnico*
- *Ricevuta pagamento oneri Incidenza Ambientale*
- *Elenco elaborati integrati*

ACQUISITA la nota prot. n. 0104782 del 15 ottobre 2021 (protocollo D.R.A n. 71516 del 20 ottobre 2021) con la quale il Servizio 15 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa - Comando Corpo Forestale ha comunicato la non competenza nel procedimento;

VISTA l'indizione e la convocazione della prima Conferenza di Servizi del Servizio 1 – D.R.A. (protocollo n. 71819 del 21 ottobre 2021);

VISTA la nota prot. n. 72395 del 22 ottobre 2021 con la quale il proponente ha inviato, tramite pec, la relazione documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH);

RICHIAMATO il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 25 ottobre 2021 e 26 ottobre 2021 in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 73779 del 28 ottobre 2022 nel corso della quale è stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 e le relative controdeduzioni del proponente e, in relazione alla richiesta della C.T.S. dello studio di incidenza, il Servizio 1 ha invitato il proponente a redigere un nuovo avviso che preveda, oltre alla procedura di VIA, anche la procedura di Valutazione di Incidenza;

VISTA la nota protocollo n.8300 del 25 ottobre 2021 (prot. D.R.A. n.72580 del 25 ottobre 2021), con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa comunica parere favorevole ritenendo non necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA la richiesta di integrazioni effettuata dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 3 – Pareri ed Autorizzazioni con nota protocollo n.16526 del 25 ottobre 2021 (prot. D.R.A. n.73102 del 27 ottobre 2021);

VISTA la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 73874 del 28 ottobre 2021) costituita dai seguenti elaborati:

- *Istanza procedura VINCA*
- *Richiesta Parere Enti Gestori*
- *Avviso procedura VINCA*
- *Documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH)*

VISTA la nota protocollo n.73907 del 29 ottobre 2021 con cui è stata richiesto al Servizio 3 – D.R.A. il parere di competenza per la procedura di V.Inc.A.;

VISTA la nota protocollo n. 74904 del 04 novembre 2021 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. avendo ricevuto e pubblicato sul sito web la documentazione integrativa ha avviato una nuova consultazione al pubblico tramite il nuovo avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

ACQUISITA la nota protocollo n.885134 del 2 dicembre 2021 (prot. D.R.A. n.82431 del 29 ottobre 2021) con la quale l'Università degli Studi di Catania – Area della terza missione (CUTGANA), nella qualità di ente gestore del sito ITA 090012 "Grotta Palombara", ha richiesto le integrazioni propedeutiche al rilascio del parere di propria competenza;

ACQUISITO con nota protocollo n.171 del 24 novembre 2021 (prot. D.R.A. n.81489 del 02 dicembre 2021) il parere consultivo espresso dalla LIPU, nella qualità di ente gestore del sito ITA 090020 "Monti Climiti", negativo per

l'ampliamento del bacino D5 e positivo per tutti gli interventi di coltivazione degli altri bacini e per gli interventi di riempimento;

- VISTA** la nota protocollo n.102/lcd del 9 marzo 2022 (prot. D.R.A. n. 14919 del 09 marzo 2022) con la quale il proponente comunica l'avvenuto pagamento del Canone 2021 dovuto per l'attività estrattiva;
- VISTA** la nota del proponente acquisita al prot. D.R.A. al n. 37294 del 23 maggio 2022, contenente la richiesta al Servizio VI – Distretto Minerario di Catania - Dipartimento Regionale dell'Energia del Provvedimento di Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.);
- ACQUISITO** con nota protocollo n.19106 del 13 giugno 2022 (prot. D.R.A. n.44455 del 15 giugno 2022) il DDG n.715 del 13 giugno 2022 del Servizio VI - Distretto Minerario di Catania con cui è stata concessa alla società proponente la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.) fino all'08 luglio 2023;
- VISTA** la nota del proponente contenente la variazione di dati catastali a seguito del frazionamento della particella n.1452 del foglio 84 del Comune di Priolo Gargallo acquisita al protocollo D.R.A. al n.59353 del 05 agosto 2022;
- VISTA** la nota di sollecito inoltrata dal proponente ai fini della definizione dell'iter autorizzativo della procedura acquisita al protocollo D.R.A. al n.68707 del 21 settembre 2022;
- VISTE** le note nn.348 e 349 del 15 e 16 dicembre 2022 (prot. D.R.A. n.91016 del 16 dicembre 2022 e n.91392 del 19 dicembre 2022) con la quale il proponente ha richiesto al Comune di Priolo Gargallo e all'IRSAP il rilascio dei pareri di conformità urbanistica e di conformità al PRASIS;
- ACQUISITA** la nota protocollo n.623 del 16 gennaio 2023 (prot. D.R.A. n.3059 del 17 gennaio 2023) con la quale l'IRSAP ha comunicato al proponente di non ravvisare alcuna competenza al rilascio di pareri e/o nulla osta;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.8683 del 16 marzo 2023 (prot. D.R.A. n.18454 del 16 marzo 2023) il parere di approvazione del progetto di massima delle opere di recupero ambientale con prescrizioni espresso dal Comune di Priolo Gargallo;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n.111/2023 approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S., composto da n.60 pagine, come revisionato nella seduta del 31 marzo 2023 e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 23856 del 4 aprile 2023 riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della C.T.S. e del Presidente della C.T.S., con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale e parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”* proposto dalla Società F.M.G. S.r.l. a condizione che si ottemperino le 9 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- RITENUTO** di dovere dichiarare concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”* proposto dalla Società F.M.G. S.r.l., con sede legale a Melilli (SR), Via Salvatore Rizzo n.28, (P.Iva. 01073470898; pec: fmg srl@pec.it);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Società F.M.G. S.r.l. nell'istanza, in relazione al cronoprogramma e tenuto conto del provvedimento autorizzatorio necessario, ha proposto che l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. sia di anni 15 (quindici);
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ricomprendente il parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)”*, proposto dalla Società F.M.G. S.r.l. con sede legale a Melilli (SR), Via Salvatore Rizzo n.28 a condizione che siano messe in atto le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	<i>Ante opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto il progetto di recupero di dettaglio con cronoprogramma, che preveda la stesura di almeno 80 cm di terreno vegetale nelle aree destinate ad uso agricolo e di 30 cm di terreno vegetale sui gradoni e su ogni superficie destinata alla messa a dimora ad uso forestale/naturalistico. Nel progetto in parola, dovranno essere inoltre indicate le fasi previste per il recupero delle aree durante l'esercizio, come indicato nel SIA e nella

Condizione Ambientale n. 1	
	documentazione integrativa. Il progetto di recupero dovrà prevedere un piano di manutenzione al fine di garantire il mantenimento e la gestione degli interventi di rinaturalizzazione e degli interventi di sistemazione idraulica durante l'esercizio ed dopo la fine di esercizio delle attività estrattive.

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera – post operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva — fase esercizio- fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale atmosfera -rumore
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – fase esercizio- fase di fine esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 3	
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera – post operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva — fase esercizio- fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale vegetazione, fauna e paesaggio
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà riformulare il Piano di Monitoraggio Ambientale per le componenti Vegetazione fauna e paesaggio prevedendo che sia conforme alle indicazioni delle Linee guida del MiTE. Il Piano in parola deve contenere i punti di monitoraggio, le modalità e le frequenze in relazione agli interventi di recupero ambientale. Il Monitoraggio Ambientale relativo alla vegetazione inoltre, dovrà avere una durata minima di 5 anni dall'ultimazione dei lavori di recupero ambientale. Il PMA dovrà essere approvato preventivamente da Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – fase esercizio- fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 4	
Macrofase	<i>In corso d'opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Atmosfera
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per: - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi all'interno della cava nonché di quelli in entrata e in uscita; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato - la bagnatura delle piste. Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 5	
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>

Condizione Ambientale n. 5	
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Rumore
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'impatto acustico: - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 6	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Stoccaggio materie
Oggetto della prescrizione	L'eventuale stoccaggio di terreni da riutilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 7	
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Verifica sezioni di scavo e volumi estratti
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale. Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere: - le aree di cava - i volumi escavati - le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto - altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto - localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area. - Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati. - Processi in atto di rinaturalizzazione delle parti ove l'estrazione è stata completata.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 8	
Macrofase	<i>Corso opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Recupero ambientale

Condizione Ambientale n. 8	
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale, da realizzarsi contestualmente alla coltivazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n. 9	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Area di deposito
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta una tavola grafica con indicazione delle aree di deposito del cappellaccio.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 111/2023 approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S., composto da n. 60 pagine come revisionato nella seduta del 31 marzo 2023 e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 23856 del 4 aprile 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal segretario della CTS e dal Presidente della CTS, nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.12 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 1083) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n.21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente

della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 11 maggio 2023

firmato
L'Assessore
Elena Pagana

Aut.: rinnovo con ampliamento plano-altimetrico della
cava di calcare sita in C\da "Pasciuta di Sopra" nel
Comune di Priolo Gargallo (SR)
denominata "Pasciuta di Sopra - F.M.G."
Ditta F.M.G. S.r.l.

Reg. n. 19/23-SR_047-R

D.R.S. n. 1003/23 del 23/8/2023

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";
- VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s ss.mm.ii;
- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”*;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”*;
- VISTO** il D.Lgs. 16/06/2017 n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *“Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)”*;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;

- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l’allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 *“Distretto Minerario di Catania”* del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;
- VISTO** il provvedimento Reg. n° 09/07 del 10/07/2007, con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 9 della legge regionale 127/80, la società *“F.M.G. S.r.l.”* con sede legale in Melilli (SR), Piazza Salvatore Rizzo n. 28 (P.Iva 01073470898), rappresentata dall’amministratore unico Sig. La Duca Antonino nato a Valledolmo (PA), il 04/05/1964 e residente in Aci Castello (CT) Via Angelo Musco n. 45, (C.F. LDC NNN 64E04 L603Y), ad esercire per un periodo di anni 15 (quindici) la cava di calcare denominata *“Pasciuta di Sopra – F.M.G.”* in territorio del Comune di Priolo Gargallo (SR), con **scadenza** in data **09/07/2022**, l’area di coltivazione individuata nelle particelle catastali nn. 49 e 174 tutte partim del Foglio di Mappa n. 84 del N.C.T. del Comune di Priolo Gargallo (SR);
- VISTA** l’appendice Reg. n° 09/13 del 09/10/2013 all’autorizzazione originaria n. 09/07 del 10/07/2007, con il quale il Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, la società *“F.M.G. S.r.l.”* sopra generalizzata, alla prosecuzione della coltivazione con la variante al programma di coltivazione approvato con il provvedimento anzidetto;
- VISTA** la determina reg. n. 05/16 del 06/07/2016 che costituisce appendice ai provvedimenti precedentemente riportati, con la quale vengono aggiornati i dati relativi alle particelle dove viene svolta l’attività estrattiva, che alla luce del frazionamento delle particelle nn. 174 e 49, risultano essere particelle nn. 1452, 1453, 1456 e 1457 del Foglio di Mappa n. 84 del N.C.T. del Comune di Priolo Gargallo (SR), la superficie dell’area di coltivazione pari a mq. 103.284 ed il volume da estrarre pari a mc. 1.300.107;
- VISTA** l’istanza del 08/03/2019 assunta agli atti di questo Distretto Minerario al **prot. n. 11006** del 11/03/2019, formulata entro i termini previsti dalla L.R. 127/80, con cui la società esercente ha presentato istanza di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico per la cava *“Pasciuta di Sopra – F.M.G.”*, ai sensi dell’art. 22 della legge regionale 127/80;
- VISTA** l’istanza n. 363 acquisita al protocollo D.R.A. del Servizio 1 *“Valutazioni e Valutazioni Ambientali”* al n. 56654 del 30 settembre 2020 con la quale l’amministratore unico della Società F.M.G. s.r.l. (di seguito proponente) (Codice Fiscale e Partita IVA 01073470898 pec: fmgsl1@pec.it) con sede legale a Melilli (SR) in via Salvatore Rizzo n. 28 ha richiesto l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l’attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’ art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il

“Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)” inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- Studio di Impatto Ambientale
- Allegati allo Studio di Impatto Ambientale
- Sintesi Non Tecnica
- Relazione del Progetto di Coltivazione
- Relazione Geologica
- Relazione Allegato MASW
- Relazione Geotecnica
- Relazione Economica Finanziaria
- Tavola 1. Planimetria generale coltivazione autorizzata in scala 1:1500
- Tavola 2. Sezioni coltivazione autorizzata in scala 1:1500
- Tavola 3. Planimetria situazione attuale in scala 1:1500
- Tavola 4. Planimetria situazione intermedia in scala 1:1500
- Tavola 5. Planimetria situazione finale in scala 1:1500
- Tavola 6. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale in scala 1:1500
- Tavola 7. Planimetria risanamento ambientale in scala 1:1500
- Tavola 1.1.1. Corografia a scala 1:10.000"
- Planimetria generale coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
- Tavola 1.1.1c. Sezioni coltivazione autorizzata a scala 1:1.500
- Tavola 2.2.1. Piano regolatore Priolo Gargallo scala 1:2.500
- Tavola 2.2.1b. P.R.G. dell'area di interesse (PRG ASI e Priolo Gargallo) scala 1:10.000
- Tavola 2.2.3. Tavola relativa al Piano di Caratterizzazione scala 1:2.000
- Tavola 3.1.6. Planimetria Generale a scala 1:1.500
- Tavola 4.0a. Planimetria situazione attuale a scala 1:1.500
- Tavola 4.0b. Planimetria situazione intermedia a scala 1:1.500
- Tavola 4.0c. Planimetria situazione finale a scala 1:1.500
- Tavola 4.0d. Sezioni situazione attuale, intermedia e finale a scala 1:1.500
- Tavola 7.0a. Planimetria risanamento ambientale a scala 1:1.500
- Tavola 9.1.2.2.6. Aree di rilevanza archeologica e naturalistica scala 1:25.000
- Tavola 9.2.2.3. Carta idrogeologica a scala 1:10.000
- Tavola 9.2.3.1. Carta geologica scala 1:35.000
- Tavola 9.2.3.1b. Profili geologici scala 1:35.000
- Tavola 9.2.3.1c. Carta geologica scala 1:10.000
- Tavola 9.2.3.2a. Carta geomorfologica scala 1:10.000
- Tavola 9.2.4.1a. Carta della vegetazione scala 1:35.000
- Tavola 9.2.4.3a. Carta della zonazione della fauna scala 1:35.000
- Tavola 9.2.8.2a. Delimitazione delle unità ecosistemiche 1:35.000
- Tavola 10.7.2. Carta della visibilità scala 1:2.500
- Computo Estimativo progetto cava –
- Shapefile

VISTO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota protocollo n.11334 del 10 novembre 2020 con cui la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** ha attestato la non sussistenza di vincoli paesaggistici nell'area dei lavori e di ampliamento della cava e contestualmente ha richiesto lo spostamento del piezometro P1;
- VISTO** il **Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021** con nota protocollo n.42590 del 24 giugno 2021 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 23 giugno 2021;
- VISTA** la nota protocollo n.43238 del 28 giugno 2021 con la quale il Servizio 1- D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso, che in data 23 giugno 2021, la Commissione Tecnica Specialistica ha emesso il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 ed ha assegnato al proponente 15 giorni per presentare le proprie controdeduzioni alle osservazioni della C.T.S.;
- VISTA** la nota protocollo n. 305-2021 del 01 luglio 2021 acquisita al prot. D.R.A. al n.45182 del 2 luglio 2021, con la quale la società ha chiesto una proroga di ulteriori giorni 60 per riscontrare le corpose criticità e richieste integrative rappresentate nel P.I.I. n.55/2021 concessa dal Servizio 1- D.R.A. con nota prot. n.45853 del 5 luglio 2021;
- VISTO** il **parere favorevole** con prescrizioni espresso dal **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell'Energia** protocollo n. 24762 del 26 luglio 2021;
- VISTA** la lettera del 26/07/2021 assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania al **prot. n. 24894 del 27/07/2023**, con la quale la società F.M.G. S.r.l. ha chiesto a questo Ufficio il parere di procedibilità di competenza, allegando n. 2 copie del progetto in trattazione;
- VISTA** il **Servizio VI - Distretto Minerario di Catania** con nota protocollo n. 27349 del 25 agosto 2021, ha comunicato la procedibilità dell'istanza e il responsabile del procedimento;
- VISTA** la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 67277 del 05 ottobre 2021) con la quale lo stesso ha riscontrato, con proprie controdeduzioni, le osservazioni/criticità riportate nel P.I.I. n. 55/2021 23 giugno 2021 della C.T.S., allegando elaborati;
- VISTA** la nota **prot. n. 0104782 del 15 ottobre 2021** (protocollo D.R.A n. 71516 del 20 ottobre 2021) con la quale il **Servizio 15 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa - Comando Corpo Forestale** ha comunicato la non competenza nel procedimento;
- VISTA** la nota del 19/10/2021 assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 35511 del 02/11/2021**, con la quale la ditta F.M.G.. S.r.l. ha comunicato la variazione della sede legale che oggi risulta essere in Priolo Gargallo (SR) in Area Industriale – contrada Biggemi n. 197;
- VISTA** l'indizione e la convocazione della prima Conferenza di Servizi del Servizio 1 – D.R.A. (protocollo n. 71819 del 21 ottobre 2021);
- VISTA** la nota prot. n. 72395 del 22 ottobre 2021 con la quale il proponente ha inviato, tramite pec, la relazione documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH);
- RICHIAMATO** il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 25 ottobre 2021 e 26 ottobre 2021 in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 73779 del 28 ottobre 2022 nel corso della quale è stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state esposte le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.55/2021 e le relative controdeduzioni del proponente e, in relazione alla richiesta della C.T.S.

dello studio di incidenza, il Servizio 1 ha invitato il proponente a redigere un nuovo avviso che preveda, oltre alla procedura di VIA, anche la procedura di Valutazione di Incidenza;

VISTO il **parere favorevole** della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa** protocollo **n. 8300** del **25 ottobre 2021** (prot. D.R.A. n.72580 del 25 ottobre 2021), con la quale ritiene non necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VISTA la richiesta di integrazioni effettuata dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 3 – Pareri ed Autorizzazioni con nota protocollo n.16526 del 25 ottobre 2021 (prot. D.R.A. n.73102 del 27 ottobre 2021);

VISTA la documentazione integrativa inserita dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali (protocollo n. 73874 del 28 ottobre 2021) costituita dai seguenti elaborati:

- Istanza procedura VINCA
- Richiesta Parere Enti Gestori
- Avviso procedura VINCA
- Documento di Valutazione dell'Impatto Archeologico (VIARCH)

VISTA la nota protocollo n.73907 del 29 ottobre 2021 con cui è stata richiesto al Servizio 3 – D.R.A. il parere di competenza per la procedura di V.Inc.A.;

VISTA la nota protocollo n. 74904 del 04 novembre 2021 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. avendo ricevuto e pubblicato sul sito web la documentazione integrativa ha avviato una nuova consultazione al pubblico tramite il nuovo avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

VISTA la nota protocollo n.885134 del 2 dicembre 2021 (prot. D.R.A. n.82431 del 29 ottobre 2021) con la quale l'Università degli Studi di Catania – Area della terza missione (CUTGANA), nella qualità di ente gestore del sito ITA 090012 "Grotta Palombara", ha richiesto le integrazioni propedeutiche al rilascio del parere di propria competenza;

VISTA la nota protocollo n.171 del 24 novembre 2021 (prot. D.R.A. n.81489 del 02 dicembre 2021) il parere consultivo espresso dalla LIPU, nella qualità di ente gestore del sito ITA 090020 "Monti Climiti", negativo per Pagina 5 di 9 l'ampliamento del bacino D5 e positivo per tutti gli interventi di coltivazione degli altri bacini e per gli interventi di riempimento;

VISTO il **D.D.G. n. 715 – Aut. N. 12/22_SR_047_P** del **13 giugno 2022** con il quale questo Servizio VI – Distretto Minerario di Catania ha concesso alla società proponente la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.) fino all'**08 luglio 2023**;

VISTA la nota del proponente trasmessa via Pec. del 04/08/2022, contenente la variazione di dati catastali a seguito del frazionamento della particella n. 1452 del foglio 84 del Comune di Priolo Gargallo, che ha generato la particella n. 1515 e particella n. 1516;

VISTA la nota protocollo **n.623** del **16 gennaio 2023** (prot. D.R.A. n.3059 del 17 gennaio 2023) con la quale l'IRSAP ha comunicato al proponente di non ravvisare alcuna competenza al rilascio di pareri e/o nulla osta;

VISTA la nota protocollo **n. 8683** del **16 marzo 2023** (prot. D.R.A. n.18454 del 16 marzo 2023) del **Comune di Priolo Gargallo (SR)** che ha emesso il parere di approvazione del progetto di massima delle opere di recupero ambientale, con prescrizioni;

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n.111/2023** approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S., composto da n.60 pagine, come revisionato nella seduta del 31 marzo 2023 e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 23856 del 4 aprile 2023 riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della C.T.S. e del Presidente della C.T.S., con il quale si esprime parere favorevole

riguardo la compatibilità ambientale e parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza (Livello II – Fase appropriata) ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra-FMG sita in C.da Biggemi – Pasciuta di Sopra nel territorio comunale di Priolo Gargallo (SR)” proposto dalla Società F.M.G. S.r.l. a condizione che si ottemperino le 9 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 162/GAB del 11 maggio 2023, notificato con nota prot. n. 36027 del 18/05/2023 ed assunto agli atti del Distretto Minerario di Catania al prot. n. 15959 del 18/05/2023, con il quale l'Assessorato TT.AA. ha concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il “Progetto di rinnovo ed ampliamento plano-altimetrico della cava di calcare denominata Pasciuta di Sopra – FMG sita in C.da Biggemi-Pasciuta di Sopra nel territorio Comunale di Priolo Gargallo (SR) proposto dalla F.M.G. S.r.l.”, a condizione che siano messe in atto delle prescrizioni ambientali;

VISTA l'istanza di attivazione della “Procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale D.A. n. 162/GAB del 11/05/2023, e la documentazione che la ditta proponente ha depositato sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato TT.AA registrata al prot. n. 46669 del 21/06/2023;

VISTO il D.D.G. n. 743 – Aut. N. 11/23_SR_047_P2 del 03 luglio 2023 con il quale questo Servizio VI - Distretto Minerario di Catania ha concesso alla società proponente la Proroga Efficacia dell'Autorizzazione (P.E.A.) fino all'08 luglio 2024, al fine di permettere a questo Distretto Minerario di Catania di emettere il provvedimento di competenza;

VISTA la nota del proponente trasmessa via Pec. del 28/07/2023, contenente la variazione di dati catastali a seguito della soppressione della particella n. 1515 del foglio 84 del Comune di Priolo Gargallo, che ha generato la particella n. 1518 e soppressione della particella n. 1456 che si accorpa/unifica alla 1457;

CONSIDERATO che, nel programma lavori del progetto di rinnovo e ampliamento, già assentito dagli Enti competenti endoprocedimentali, risulta che, la produzione media estrattiva era pari a 166.000 mc/anno, che il volume del giacimento di cava ancora suscettibile di sfruttamento industriale era pari a 2.500.000 m³, per la durata di anni 15 (quindici), e che una quota parte dello stesso giacimento è stato già oggetto di coltivazione durante il periodo di vigenza della PEA concessa da questo Distretto Minerario e che, pertanto, l'effettivo volume di giacimento utile da considerare nel rinnovo ed ampliamento richiesto dovrà essere aggiornato alla luce dei volumi già estratti durante il periodo della proroga concessa;

VISTA la nota distrettuale prot. n. 25990 del 17/08/2023, con la quale questo Ufficio ha chiesto alla ditta proponente di aggiornare il programma dei lavori del progetto di rinnovo alla luce dei volumi già estratti durante il periodo della proroga concessa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTA la lettera del 24/07/2023 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 25701 del 10/08/2023, con cui la ditta proponente ha trasmesso la documentazione di seguito riportata;

- Le dichiarazioni sostitutive atto notorio rese dal tecnico Per. Ind. Bongiovanni Giovanni e dall'Amministratore Unico della F.M.G. S.r.l. il sig. La Duca Antonino, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, “di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

- La dichiarazione di atto notorio sostitutivo del professionista Per. Ind. Bongiovanni Giovanni, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano *"l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi"*;
- la dichiarazione di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., a firma dell'esercente proprietario dei terreni;
- il versamento effettuato con pagoPA del 27/07/2023 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "F.M.G. S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di *"Tassa di Concessione Governativa Regionale"* ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- N. 2 copie dello stralcio catastale a scala 1:1.000 con la delimitazione dell'area in disponibilità e dell'area in coltivazione, con relative coordinate UTM della picchettazione relativa all'area in disponibilità ed alla superficie di coltivazione;
- La documentazione agli atti depositata, visure catastali e planimetrie catastali effettuata in data marzo 2023 dove si evince che i terreni interessati alla cava sono in testa alla F.M.G. S.r.l.;
- La polizza fideiussoria assicurativa stipulata con UnipolSai n. 1/63573/784038091, decorrente dal 20/09/2022 e scadenza 20/09/2023, con scadenza rate di rinnovo annuali, per un importo garantito di € 25.822,84, a garanzia delle opere di recupero ambientale;
- N. 5 marche da bollo dell'importo complessivo di € 80,00.
- La variazione dell'indirizzo dell'amministratore unico Sig. La Duca Antonino nato a Valledolmo (PA), il 04/05/1964, che oggi risulta essere in Via Necropoli Grotticelle, n. 28 Sc. B 3 int. 16 nel Comune di Siracusa (SR);

VISTA la nota distrettuale prot. n. 25990 del 17/08/2023, con la quale questo Ufficio ha chiesto alla ditta proponente di aggiornare il programma dei lavori del progetto di rinnovo alla luce dei volumi già estratti durante il periodo della proroga concessa, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di notorietà, assunta agli atti di questo Distretto Minerario al prot. n. 26217 del 23/08/2023, resa dell'Amministratore Unico Sig. La Duca Antonino, con la quale dichiara i volumi residui di estrazione allo status quo, che si riportano a seguire:

- ✓ Volume proposta progettuale di rinnovo e ampliamento Mc. 2.500.000
- ✓ Estratti dal Bacino D 3 Mc. 254.000
- ✓ Estratti dal Bacino D 4 a partire da giugno 2023 Mc. 17.500
- ✓ Totale residuo materiale da estrarre Mc. 2.228.500.

La produzione annua risulta essere pari a circa 149.000 mc./anno, mentre la durata della cava prevista risulta essere pari a 15 anni.

CONSIDERATO quanto dichiarato dalla ditta esercente, che la produzione media annua di progetto risulta pari a 149.000 m³/anno, ed il volume di calcare complessivo suscettibile di sfruttamento industriale pari a 2.228.500 m³, si evince che l'attività estrattiva può essere rilasciata per anni 15 (quindici), avuto riguardo alle caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco del calcare dallo stesso;



CONSIDERATO che l'attività estrattiva, è identificata al Catasto delle Cave della Regione Siciliana con il Cod. SR_047, ricade all'interno dell'area di **Completamento del Piano Cave**, approvato con D.P.R.S. del 3 febbraio 2016;

CONSIDERATO che la proposta di ampliamento di cava è di circa il 25% della superficie di coltivazione già autorizzata, pari a **m² 103.284**, pertanto, la superficie totale in ampliamento risulta pari **m² 129.063**, in conformità a quanto previsto dall'art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave Vigente;

CONSIDERATO che, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione di rinnovo con ampliamento ha estensione sufficiente a garantire l'esercizio di un'attività estrattiva a tipologia industriale, attraverso una coltivazione razionale e in sicurezza della porzione di giacimento isolato dalla Società esercente;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015;

CONSIDERATO la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia, e la società F.M.G. S.r.l., è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Siracusa, fino alla data del 19/02/2024;

VISTO il rapporto conclusivo sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo, registrato in data 23/08/2023 al n. 37/23 del registro di repertorio;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave vigente e dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80, il **rinnovo con ampliamento** del 25% dei lavori estrattivi della cava di calcare denominata "**Pasciuta di Sopra – F.M.G.**", sita in c.da "**Biggemi - Pasciuta di Sopra**" del Comune di Priolo Gargallo (SR), per 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia, alla società esercente "**F.M.G. S.r.l.**" (P.Iva 01073470898), rappresentata legalmente dall'Amministratore unico Sig. **La Duca Antonino** nato a Valledolmo (PA), il 04/05/1964 e residente in Siracusa (SR) Via Necropoli Grotticelle n. 28, (C.F. LDC NNN 64E04 L603Y).

La suddetta autorizzazione viene rilasciata con le seguenti prescrizioni e condizioni:

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata in blu negli elaborati planimetrici

della consistenza di **m² 379.110** risultanti dall'ultimo aggiornamenti di dati catastali in premessa citati, è identificata al N.C.T. del Comune di **Priolo Gargallo (SR)** al foglio di mappa n. 84 particella/e **nn. 1457 (parte) e 1518 (parte)**; L'area in disponibilità, tutta delimitata da recinzione metallica, dovrà essere, durante l'esercizio di cava, resa inaccessibile con la presenza di opportuna segnaletica monitoria, posta lungo il perimetro di cava. I vertici dell'uniche spezzate che delimita l'area di disponibilità, devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da 1 a 24, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;

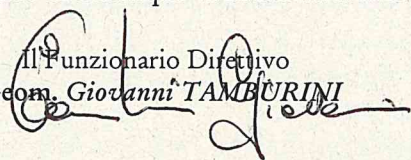
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata in rosso tratteggiato negli elaborati planimetrici, all'interno della quale la Società esercente dovrà estrarre il materiale, ha un consistenza di **129.063 m²**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di **Priolo Gargallo (SR)** al foglio di mappa n. 84 particella/e **nn. 1457 (parte) e 1518 (parte)**. I vertici dell'uniche spezzate che delimita l'area di coltivazione, devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da A a V, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;
- 3) In ragione di tale suddivisione l'area destinata di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 250.047**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di **Priolo Gargallo (SR)** al foglio di mappa n. 84 particella/e **nn. 1457 (parte) e 1518 (parte)**;
- 4) Il volume di roccia cumulativo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre durante tutto il periodo autorizzativo, compreso la quota parte di giacimento residuale dell'autorizzazione Reg. n° 09/07 del 10/07/2007, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **m³ 2.228.500**;
- 5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;
- 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania:
- 7)

All.1	Relazione del progetto di coltivazione
All.2	Relazione Geologica
All.3	Relazione Geotecnica
All.4	Relazione Tecnica ed Economica Finanziaria
All.5	Planimetria generale coltivazione autorizzata scala 1:500
All.6	Sezioni coltivazione autorizzata scala 1:500
All.7	Planimetria situazione attuale scala 1:500
All.8	Planimetria situazione intermedia scala 1:500
All.9	Planimetria situazione finale scala 1:500
All.10	Sezioni situazione -attuale-intermedia e finale scala 1:500
All.11	Planimetria risanamento ambientale scala 1:500
All.12	Stralcio della tavola P1 del P.R.G. del Comune di Priolo Gargallo
All.13	Stralcio P.R.G. scala 1:10.000
All.14	Carta geomorfologica scala 1:10.000
All.15	Planimetria Picchettazione superficie disponibilità e di coltivazione Scala 1:500
All.16	Visura e stralcio catastale
All.17	Stralcio I.G.M. 1:25.000

- Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dandone al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 8) I lavori inerenti l'attività estrattiva in ampliamento di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI - Distretto Minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della loro ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
 - 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - **ex art. 13 della legge regionale n. 127/80**;
 - 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
 - 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni, riportate nelle numero 9 **Condizioni Ambientali** contenute nel decreto ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con **Decreto Assessoriale n. 162/GAB del 11 maggio 2023**, giusto **Parere Istruttorio Conclusivo n.111/2023** approvato nella seduta del 15 marzo 2023 dalla C.T.S..
 - 12) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza e per i quali è previsto il rinnovo;
 - 13) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
 - 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
 - 15) Il Dirigente del Servizio 6, in qualunque momento, qualora intervengano fatti pregiudizievoli all'esercizio della cava, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
 - 16) Il Dirigente del Servizio 6 può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
 - 17) Il presente decreto sarà notificato alla società **F.M.G. S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia
 - 18) **Il presente provvedimento autorizzativo acquisirà efficacia dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.**
 - 19) La polizza fideiussoria assicurativa stipulata con UnipolSai n. 1/63573/784038091, decorrente dal 20/09/2022 e scadenza 20/09/2023, con scadenza rate di rinnovo annuali, per un importo garantito di € 25.822,84, dovrà essere rinnovata in tempo utile fino alla scadenza del presente provvedimento, nonché estesa per il periodo di tempo "post-autorizzazione" necessario ad effettuare il recupero ambientale; la polizza fideiussoria rinnovata deve essere trasmessa sia al Distretto Minerario di Catania e alle autorità competenti;

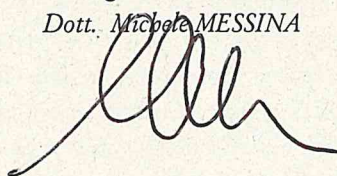
- 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

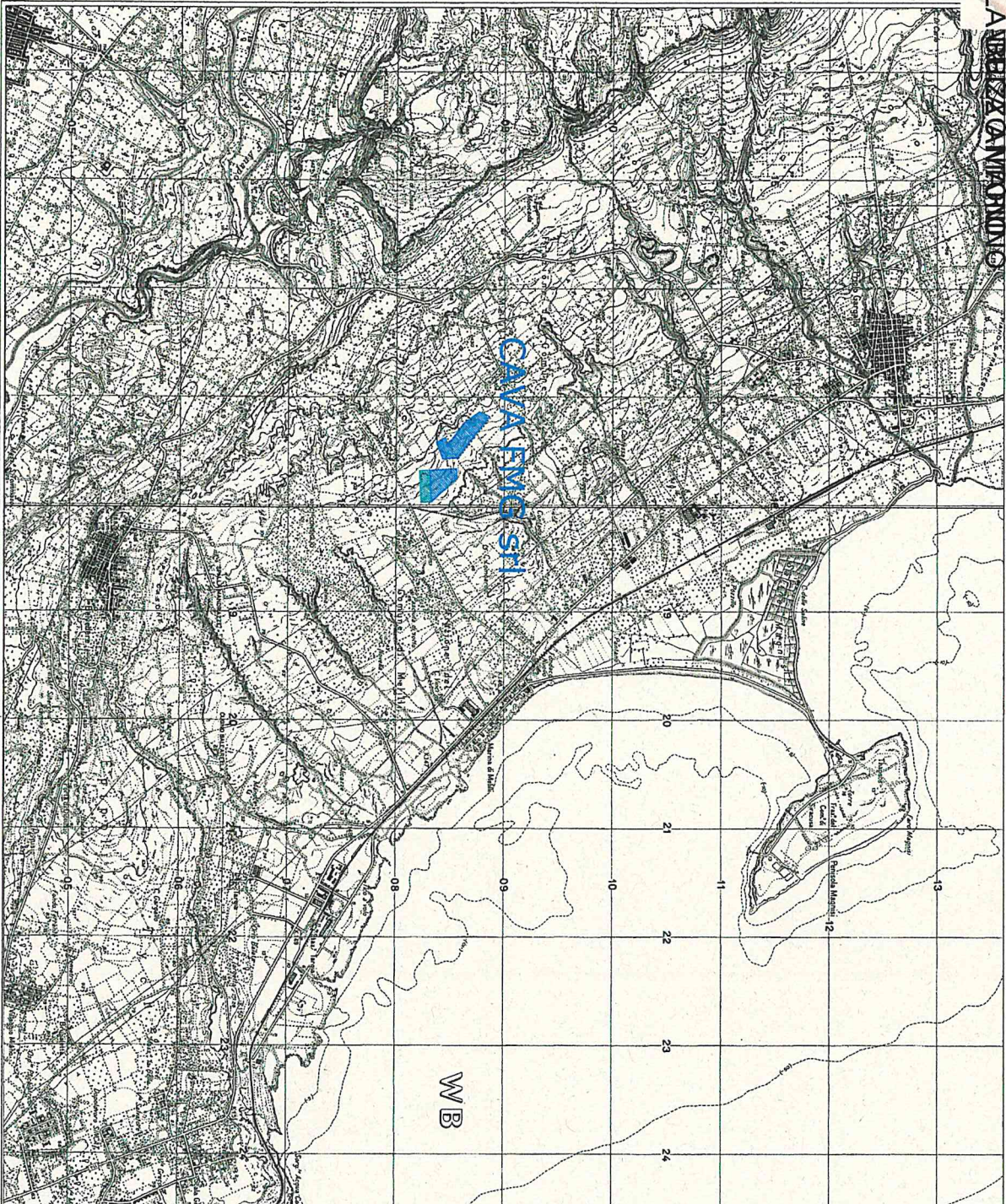
Il Funzionario Direttivo
Geom. *Giovanni* TAMBURINI



Il Dirigente del Servizio 6

Dott. *Michela* MESSINA





COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PROVINCIA DI SIRACUSA

Il Committente:
F.M.G.
PIAZZA SALVATORE RIZZO, 28 - 96010 MELILLI (SR)

PROGETTO: RINNOVO E AMPLIAMENTO PIANO-ALTIMETRICO
INGUADRIAMENTO CON LOCALIZZAZIONE DELLA CAVA F.M.G.
TAVOLETTA I.G.M. SOLARNO - BELVEDERE

Il Tecnico
Digitally
signed by LA
FIRMA
ELETTRONICA
Date:

Descrizione dell'opera:
Progetto per il rinnovo dell'autorizzazione a ampliamento
piano-altimetrico della CAVA F.M.G. denominata
"Principale di Sopra F.M.G." situata in Cava F.M.G. - Prato di Sopra,
Comune di Priolo Gargallo (SR).

Data: 10/08/2021



Rev/Ldc/03_2021

Assessorato Energia e dei servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento energia – Servizio 6° Distretto Minerario
Via Beato Bernardo n.5 < ex pal. ESA>
95124 - CATANIA

Oggetto: cava di calcare SR 047 denominata “Pasciuta di Sopra – FMG” in territorio del comune di Priolo Gargallo (SR)

--Autorizzazione accesso ai luoghi, art.19 LR 127/80--

Il sottoscritto La Duca Antonino, (C.F LDC NNN 64E04 L603Y.), nato a Valledolmo (PA) il 04.05.1964 e residente a Siracusa in Via Necropoli Grotticelle n.28 C.A.P. 96100, nella qualità di amministratore unico della F.M.G. S.r.l. ,(C.F. e PI 01073470898), con sede a Priolo Gargallo (SR) in Area Industriale-contrada Biggemi 197 , C.A.P. 96010 , titolare dell'autorizzazione originaria Reg. n° 09/07 del 10.07.2007, rilasciata dal Distretto Minerario di Catania per l'esercizio della cava di calcare , denominata “Pasciuta di Sopra-FMG” sita in c/da “Pasciuta di Sopra” del comune di Priolo Gargallo (SR) e proprietaria dei terreni ,in cui insiste la stessa attività di cava, distinti al N.C.T. di Priolo Gargallo (SR) al fg di mappa n.84 particelle nr 1456 e 1515

premesse che

è consapevole che la presente dichiarazione costituisce atto di vincolo irreversibile, pena l'attivazione di tutte le sanzioni e le procedure previste dalle vigenti leggi:

autorizza

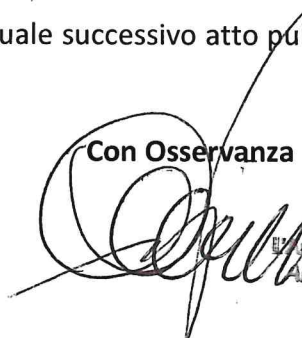
a tutti i soggetti previsti dalla legge l'accesso ai luoghi su tutti i terreni, come prima individuati, su cui insiste la cava in trattazione, al fine di consentire il recupero ambientale della cava, precisandosi che tale accesso sarà consentito ininterrottamente dall'apertura della cava fino al perfetto completamento dei lavori di recupero;

ed assume formale impegno

che il presente vincolo sarà integralmente trascritto in ogni eventuale successivo atto pubblico o privato per cessione di proprietà e/o di attività.

Priolo Gargallo li **19.07.2023**

Con Osservanza


FMG S.r.l.
Amministratore Unico
Antonino La Duca

FMG srl

e-mail: fmgpriolo@fmgpriolo.com
info@fmgpriolo.com
commerciale@fmgpriolo.com

Sede Legale:

C/da Biggemi n° 197 - 96010 Priolo Gargallo (SR)
P.IVA: 01073470898
PEC: fmgsl1@pec.it

Impianti:

Discarica - Stazione Ecologica - Cava n. SE 047 “Pasciuta”
C/da Biggemi n° 197 - 96010 Priolo Gargallo (SR)
Tel + 39. 0931/767132 - fax - + 39. 0931/1752070

CONTRAENTE E SUO DOMICILIO			
F.M.G. S.r.l. PIAZZA Rizzo 28 MELILLI (SR)			
CODICE FISCALE / CONTRAENTE	POLIZZA	COD. DELEGATARIA *	ADEGUAMENTO
0107370898	1/63573/96/784038091	EX 51245015858/17	ADDEBITO %
IL CONTRAENTE, RELATIVAMENTE ALLA POLIZZA SUINDICATA, HA PAGATO L'IMPORTO DI EURO			149,00
A SALDO DELLA RATA DI PREMIO DAL 20.09.2022 AL 20.09.2023			16,56
IL PAGAMENTO È STATO EFFETTUATO:			

IL 09.11.2022 ALLE ORE 10.00
 IL PAGAMENTO VIENE ACCETTATO SALVO BUONI FINE DEL TITOLO E SALVO IL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1201 DEL CODICE CIVILE
 L'AGENTE O INCARICATO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
L'AGENTE AUTORIZZATO

[Firma]

VALIDA SOLO SE COMPLETATA E CONFERMATA DALL'AGENTE O DALL'INCARICATO ALL'INCASSO

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA GARANZIA ASSICURATIVA (VALGONO COMUNQUE, IN CASO DI DIFFERMITÀ, QUELLI RISULTANTI DALLA POLIZZA)

A garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale - cava di calcare denominata convenzionalmente "Pasciuta di Sopra - FMG" sita in territorio del Comune di Priolo Gargallo (SR).

Mod. S00091 (Ed. 02/2015)

N.B. - COME PREVISTO DAI PATTI CONTRATTUALI, PER LE POLIZZE INDICIZZATE, I PREMI E/O I CAPITALI MASSIMALI ASSICURATI, SONO ADEGUATI NELLA MISURA SUINDICATA

CONTRAENTE E SUO DOMICILIO			
CODICE FISCALE / CONTRAENTE	POLIZZA	COD. DELEGATARIA *	ADEGUAMENTO
			ADDEBITO %
IL CONTRAENTE, RELATIVAMENTE ALLA POLIZZA SUINDICATA, HA PAGATO L'IMPORTO DI EURO			
A SALDO DELLA RATA DI PREMIO DAL AL			
IL PAGAMENTO È STATO EFFETTUATO:			

IL ALLE ORE
 IL PAGAMENTO VIENE ACCETTATO SALVO BUONI FINE DEL TITOLO E SALVO IL DISPOSTO DELL'ARTICOLO 1201 DEL CODICE CIVILE
 L'AGENTE O INCARICATO

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
L'AGENTE AUTORIZZATO

VALIDA SOLO SE COMPLETATA E CONFERMATA DALL'AGENTE O DALL'INCARICATO ALL'INCASSO

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA GARANZIA ASSICURATIVA (VALGONO COMUNQUE, IN CASO DI DIFFERMITÀ, QUELLI RISULTANTI DALLA POLIZZA)

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA GARANZIA ASSICURATIVA (VALGONO COMUNQUE, IN CASO DI DIFFERMITÀ, QUELLI RISULTANTI DALLA POLIZZA)			

Mod. S00091 (Ed. 02/2015)

N.B. - COME PREVISTO DAI PATTI CONTRATTUALI, PER LE POLIZZE INDICIZZATE, I PREMI E/O I CAPITALI MASSIMALI ASSICURATI, SONO ADEGUATI NELLA MISURA SUINDICATA

€ 25.822,84

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

PATTO DI INTEGRITA'

(conforme all'Intesa per la Legalità", approvata con D.A. Energia n.19/GAB del 22/06/2020)

parte integrante e sostanziale all'autorizzazione D.R.S. n. 1003 del 23/08/2023 Reg. n. 19/23-SR_047-R, avente ad oggetto: "autorizzazione rinnovo e ampliamento" all'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare, denominata "Pascita di Sopra - F.M.G.", sita in c/da "Biggemi - Pasciuta di Sopra" del Comune di Priolo Gargallo (SR), ID cava - SR_047 in Area di Completamento,

tra

Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania (nel seguito Amministrazione)

e

la società "F.M.G. S.r.l.", (P.I. 01073470898) con sede legale in C.da Biggemi, n. 197 Area Industriale nel Comune di Priolo Gargallo (SR), PEC: fmgsl1@pec.it, rappresentata in qualità di Amministratore Unico dal Sig. La Duca Antonino nato a Valledolmo (PA) il 04/05/1964 e residente in Siracusa, Via Necropoli Grotticelle n. 28, (C.F. LDC NNN 64E04 L603Y), (nel seguito Ditta);

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità di seguito. "Protocollo di legalità" (o anche solo "Protocollo") e successivamente, con D.A. n.19/GAB del 22/06/2020, ha approvato "L'Intesa per la Legalità" (o anche solo "Intesa"), sottoscritta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell'Isola;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;



un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento –clausole tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano il seguente Patto

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia e della ditta "F.M.G. S.r.l." richiedente il rilascio dell'autorizzazione per il rinnovo e ampliamento della cava di calcare denominata "Pasciuta di Sopra – F.M.G." sita in c.da Pasciuta di Sopra, del Comune di Priolo Gargallo (SR), cava ID Cod. SR_047, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si prefissa l'obiettivo di assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni della normativa di contrasto alla criminalità organizzata (soprattutto di tipo mafioso) e si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti. Il regime dell'informazione antimafia, di cui all'art.91 del Codice antimafia, è esteso a tutti soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Sono assoggettate al predetto regime anche i cd. "provvedimenti ampliativi" e tutte le fattispecie contrattuali (di appalto e di sub-contratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata nonché da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione. L'Amministrazione, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non procederà al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o all'autorizzazione di sub-contratti. Analogo divieto riguarda tutti i soggetti della filiera, nonché i proprietari o i titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Gli accertamenti preliminari sulle imprese sono svolti tempestivamente dalla Prefettura competente, così come previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ed in assenza delle informazioni del Prefetto, l'Amministrazione si riserva di revocare i provvedimenti autorizzativi, eventualmente rilasciati, qualora successivamente pervengano dal Prefetto competente informazioni negative.

Art. 4

La ditta richiedente si impegna a :

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;

comunicare all'Amministrazione ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale; l'obbligo di comunicazione dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Patto. La trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi all'intervenuta modifica dell'assetto proprietario o gestionale, deve essere eseguita da ciascuna impresa interessata nel termine di 20 giorni dalla predetta modificazione;

richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per

movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità e tutte le informazioni necessarie per le verifiche antimafia del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritti reali o la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione e che si è consapevoli che nel caso in cui l'Amministrazione dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo, dell'Intesa e del Patto, e delle connesse responsabilità; in caso di violazione l'Amministrazione potrà disporre la revoca del provvedimento autorizzativo nei confronti del subentrante;

rispettare tutto quanto previsto nella Intesa di legalità sottoscritta tra Prefettura e Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità nonché nel Protocollo di azione-vigilanza collaborativa sottoscritto tra l'ANAC e l'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che l'Amministrazione al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza e delle altre forze dell'ordine.

Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

(Michele MESSINA)



FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto Sig. La Duca Antonino amministratore unico della ditta "F.M.G. S.r.l." dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 6, 7 sopra elencati.

TIMBRO DELLA DITTA
F.M.G. S.r.l.
L'Amministratore Unico
Antonino La Duca

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

